

# Catania & Medica

[www.ordinemedct.org](http://www.ordinemedct.org)

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

ANNO XXXVI - N. 4  
APRILE 2010

04



**30 MAGGIO  
ELEZIONI  
ENPAM**

**Istituzione  
degli Ordini**

anche **Catania** prepara

il "suo" centenario

scopri tutti i vantaggi



**PRESTITI  
MUTUI  
CESSIONE V  
PENSIONATI**

Corso Italia, 204 • 95127 Catania  
Telefono 095 387960  
Fax 095 376832



# SOMMARIO



## Editoriale

Centenario dell'Ordine:  
valore della tradizione e sfida per il futuro 3

## Lettere al Direttore

Continuità assistenziale ancora trascurata  
dalle istituzioni 5

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori 7

## Attività dell'Ordine

Il Consiglio direttivo del 23 febbraio 7

## Speciale 1910-2010

La storia dell'Ordine 10

Legge 10 Luglio 1910, N. 455 13

## Attualità

Un osservatorio nazionale per la  
formazione del MMG 15

Come cambia il medico di famiglia... 17

Undici nuovi trattamenti di tumori  
oculari al Centro di Adroterapia 21

Danno biologico ed economico  
dell'imaging difensivo 29

La fotografia come mezzo  
d'inclusione sociale 33

Partoanalgesia e riduzione  
dei tagli cesarei 35

Giovani e volontariato 37

## Corsi e congressi

Medicina della complessità per  
capire l'invecchiamento 18

Al via il "Valve summit" 34

Medicina sistemica: sinergia tra  
medicina e terapie non convenzionali 20

Ipertermia oggi 28

## Recensioni

Influenza suina: tutta una bufala? 40

I genetisti bocciano Darwin? 41

Parlare con il malato, e non solo... 41

## Mondo odontoiatrico

Viaggio studio in Germania per gli  
studenti dell'ultimo anno del CLO 43

Convenzioni 24

Inserzioni 45

## CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE

*Presidente*  
Erole Cirino

*Vicepresidente*  
Giansalvo Sciacchitano

*Segretario*  
Silvana Pispisa

*Tesoriere*  
Aldo Cirnigliaro

*Consiglieri*  
Giovanni Benedetto  
N. Ezio Campagna (odont.)  
Gaetano Catania  
Erminio Costanzo  
Sergio Giammona  
Salvatore Gibiino  
Domenico Grimaldi  
Gianpaolo Marcone (odont.)  
Alessandro Manzoni  
Giuliana Mattina  
Angelo Milazzo  
Dario Nicolosi  
Biagio Papotto

*Revisori*  
Fortunato Parisi  
Luigi Piccolo  
Giuseppe M. Rapisarda  
Salvatore Cannizzaro (suppl.)

*Commissione Albo Odontoiatri*  
Gian Paolo Marcone  
(presidente)  
Giovanni Barbagallo  
Nunzio Ezio Campagna  
Antonio Pricoco  
Antonio Spampinato

## CASSA ASSISTENZA

*Presidente*  
Erole Cirino

*Vice presidente*  
Aurelio Olivieri

*Segretario*  
Fortunato Fimognari

*Tesoriere*  
Salvatore Cannizzaro

*Componente*  
Nunzio Ezio Campagna

### Il Presidente

**Prof. Erole Cirino**

riceve i colleghi il martedì per  
appuntamento, dalle ore 16.30 alle 19

### Il Vicepresidente

**Prof. Giansalvo Sciacchitano**

riceve il martedì, per appuntamento, dal-  
le ore 17 alle 19

### Il Presidente della Commissione

**Albo Odontoiatri**

**Dott. Gian Paolo Marcone**

riceve i colleghi il venerdì, per  
appuntamento dalle ore 10 alle ore 12

## NORME PER GLI AUTORI

Ricordiamo che tutti gli articoli, ad eccezione dei moduli per le inserzioni e per la disponibilità alle sostituzioni dovranno essere inviati o consegnati direttamente agli uffici dell'Ordine in via Ruggero di Lauria, 81/a ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO ELETTRONICO con lettera di accompagnamento autografa e con specifica richiesta di pubblicazione su CATANIA MEDICA. Non saranno pubblicati manoscritti o altro materiale cartaceo o non corrispondente, in ogni caso, a quanto specificato sopra.

Sede dell'Ordine:

95127 Catania - Via Ruggero di Lauria, 81/A  
Tel. 095 4035511 - Fax 095 498424

Orari di ricevimento

lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 9,30 alle 13,30

martedì e giovedì

9,30 alle ore 17,30

Sabato chiuso

SITO INTERNET

[www.ordinemedct.org](http://www.ordinemedct.org)



Organo ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia di Catania

Presidente:

**Erole Cirino**

Direttore Responsabile:

**Gaetano Catania**

Redazione:

**Giovanni Benedetto**

**Vincenzo Caruso**

**Rosario Cunsolo**

**Fortunato Fimognari**

**Sergio Giammona**

**Domenico Grimaldi**

**Angelo Torrisi**

Segreteria di Redazione:

**Loredana Basile**

Viale Ruggero di Lauria, 81/A - 95127 Catania

Tel. 095.4035525 - Fax 095.498424

Responsabile sez. Odontoiatrica:

**Nunzio Ezio Campagna**

Coordinatore per la linea editoriale:

**Giuseppe Maria Rapisarda**

Editore:

**Parole & Immagini**

Via F. Crispi, 125 - 95131 Catania

Tel. 095.7461073 - Fax 1782740704/5

[www.paroleimmagini.it](http://www.paroleimmagini.it) - [info@paroleimmagini.it](mailto:info@paroleimmagini.it)

Stampa:

**P.P.T. - Poligrafica Piano Tavola**

Via Rinaudo, 28 - Z.I. Piano Tavola

95040 Belpasso (CT) - Tel. 095.391391 PBX

Associato



Unione Stampa Periodica Italiana

Reg. Tribunale di Catania N. 532

Gli articoli sono pubblicati sotto l'esclusiva responsabilità degli autori;  
le idee sono personali e non impegnano la Direzione del bollettino.

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 1 della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali l'iscritto all'Ordine ed abbonato a questo bollettino ha il diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi al suo trattamento per l'invio del presente bollettino. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Parole & Immagini editore Via G. Leopardi, 103 - 95127 Catania

E-mail:

[segreteria@ordinemedct.org](mailto:segreteria@ordinemedct.org)

## Centenario dell'Ordine: valore della tradizione e sfida per il futuro

È racchiuso nel dualismo, tra vecchio e nuovo, tradizione e ricerca, il valore del nostro Ordine professionale, oggi divenuto più che mai strumento di democrazia al servizio della salute della popolazione. Non è quindi per autocelebrarsi che gli Ordini dei medici di tutt'Italia e la loro Federazione hanno deciso insieme di sottolineare con importanti cerimonie il secolo trascorso. È soprattutto ai giovani medici che vogliamo rivolgerci perché a loro saranno affidate le sfide di un futuro carico di promesse con le sue costanti innovazioni scientifiche, biologiche e tecnologiche, accanto ai valori di un passato lontano di cui, però, ne è ancora piena espressione il giuramento di Ippocrate. Mi auguro che in tutti i momenti che festeggeranno il centenario sia sempre presente proprio l'importanza di questa congiunzione tra passato, presente e futuro. Il Centenario della istituzione degli Ordini dei Medici si riallaccia del resto ad un altro anno storico: il 1996. Allora presieduta da Aldo Pagni, la Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, pubblicò anche un volume per celebrare la ricorrenza del cinquantesimo anniversario della ricostitu-

zione degli Ordini dei Medici e della istituzione della FnomCeO. Ma cento anni vogliono dire anche rievocare la sanità pubblica in Italia dall'Unità alla prima Guerra

“

*Anche  
l'Ordine di  
Catania  
festeggerà  
con il massimo  
coinvolgimento  
di istituzioni  
e cittadinanza  
l'importante  
ricorrenza*

”

Mondiale, la professione dal 1910 ad oggi, passando per l'associazionismo durante il fascismo, fino ai galatei medici e all'attuale codice deontologico. Avvenimenti, curiosità ma anche una profonda revisione critica attraverso il filtro ciclico della



di ERCOLE CIRINO

storia per ripensare alla storia dei medici italiani e dell'Ordine Professionale nel corso di due secoli. Una storia affascinante come quella degli Ordini di più recente costituzione e la cui nascita risale al dopoguerra quando ancora in mezzo alla macerie e alle rovine umane e materiali, gruppi di medici si riunivano spontaneamente e si aggregavano nell'Ordine. La storia dell'Ordine, in tutte le province è soprattutto la storia della nostra professione e la sua conoscenza permetterà alle giovani generazioni di meglio comprendere il futuro professionale che li attende. Un futuro che promette radicali innovazioni che apriranno le porte a nuove opportunità nella cura delle malattie vecchie e nuove. Sfide del futuro che dovranno essere alimentate dalla tradizione del passato, e cioè la necessità di mantenere saldo il principio di servizio, di responsabilità, autonomia e competenza e della crescita professionale dentro l'orizzonte di un nuovo umanesimo nell'uso della tecnica. Un prezioso bagaglio che si è sempre più arricchito e mai disperso. ■

# ELEZIONI DELLE CONSULTE DEI FONDI SPECIALI ENPAM: SI VOTA ALL'ORDINE DOMENICA 30 MAGGIO

*Si rinnovano i Comitati Consultivi dei Fondi Speciali di Previdenza*

Domenica 30 Maggio 2010 dalle ore 8 alle ore 21.30, presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Catania, si terranno le votazioni per l'elezione dei componenti dei Comitati Consultivi dei fondi speciali di previdenza della

Fondazione Enpam. I Medici e gli Odontoiatri aventi diritto di voto hanno ricevuto dall'Ordine di appartenenza una lettera di comunicazione in cui sono indicate sia le modalità che i termini per la presentazione delle candidature e per l'esercizio del

diritto di voto. Il rinnovo dei Comitati Consultivi rappresenta il 1° atto di un processo elettorale che si concluderà il 27 giugno con l'elezione da parte del Consiglio Nazionale dell'Enpam, dei componenti il CdA, per il quinquennio 2010-2015.

## ENPAM Quota A: pagamento contributi 2010

In questo mese di aprile Equitalia Esatri S.p.A. di Milano ha avviato l'attività di notifica degli avvisi di pagamento. I contributi possono essere versati in 4 rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre o in unica soluzione entro il termine previsto per la prima rata di aprile. Nel caso in cui l'avviso pervenga dopo la scadenza di una o più rate, il pagamento delle rate scadute dovrà essere eseguito entro 15 giorni dalla notifica. In caso di smarrimento o mancato ricevimento dell'avviso di pagamento deve essere inoltrata ad Equitalia Esatri S.p.A. un'apposita istanza tramite fax al numero 02.6416.6619 completa di nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, recapito telefonico e corredata di copia del documento di identità in corso di validità. Iscritti nati nel 1945 - Anche gli iscritti nati nel 1945 che compiono 65 anni nel corso dell'anno 2010 possono effettuare il pagamento in unica soluzione o in 4 rate. Il pagamento è dovuto fino al mese di compimento del 65° anno ed è calcolato sui mesi effettivi. Neo-iscritti - Coloro che si sono iscritti nel corso dell'anno 2009 agli Albi Professionali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri riceveranno un avviso di pagamento da parte di Equitalia Esatri S.p.A. di Milano con l'indicazione dell'importo complessivamente dovuto alla Quota A del Fondo di Previdenza Generale per il 2009 e per il 2010. Il pagamento potrà essere eseguito in forma rateale o in unica soluzione secondo le modalità indicate nell'avviso medesimo.

## Continuità assistenziale ancora trascurata dalle istituzioni



di **GAETANO CATANIA**

*direttore responsabile  
CATANIA MEDICA*

Egregio Direttore, facendo seguito allo speciale "Guardia medica, professione a rischio" dell'ultimo numero della rivista da Lei diretta Le comunichiamo che il Sindacato Medici Italiani ha deciso di rifiutare gli inviti provenienti dall'Assessore alla Sanità siciliana Dr. M. Russo che riguardano il settore di Continuità Assistenziale e che non siano inerenti a ultimare definitivamente l'Accordo Integrativo Regionale per questo settore della Medicina Generale. Comprendiamo che nella visione assessoriale questo settore tanto contrastato possa sembrare marginale, nel contesto della riforma della sanità pubblica che sta portando avanti, ma ci permetta alcune considerazioni. Siamo anzitutto chiedendo di definire un Accordo Integrativo Regionale che, secondo quanto descritto all'art. 4 dell'ACN del 23 marzo 2005, peraltro ribadito integralmente dai due successivi ACN, doveva essere compiuto entro sei mesi; sono passati 5 anni! È vergognoso; siamo l'unica regione in Italia a non aver portato a compimento quanto richiesto. Eppure vi sono stati in questi cinque anni innumerevoli incontri di trattativa, sia con la precedente Amministrazione regionale che con l'attuale.

Russo si è sempre rifatto, nelle sue comunicazioni, al principio della legalità. Noi

stiamo chiedendo l'applicazione di questo principio. La necessità di avere un accordo integrativo nasce, sia per i Medici del settore che per le stesse Aziende Sanitarie, dal fatto che la sua assenza provoca un vuoto normativo fonte di equivoci nell'organizzazione di questo fondamentale settore dell'assistenza territoriale, unico filtro ai ricoveri impropri durante la notte e nei festivi. A tal proposito è concetto comune che l'assistenza territoriale vada rafforzata, ma non cogliamo praticamente l'interesse e le direttive organizzative che possano migliorare il settore della Continuità Assistenziale. Eppure è questo un settore fondamentale, complementare e integrativo all'Assistenza Primaria, per portare realmente quel cambiamento che permetta di non ricorrere agli Ospedali: la territorializzazione assistenziale: le cure primarie! Ci si ricorda invece dei medici di Continuità Assistenziale, delle Guardie Mediche, solo quanto la cronaca urla di violenze perpetrate, delle inesistenti misure di sicurezza che espongono gli operatori del settore ad aggressioni da parte di chiunque.

Su questo argomento abbiamo inoltrato un'ennesima richiesta urgente di incontro: ancora una volta ignorata! Ci si convoca invece oggi per l'organizzazione dell'assisten-

za ai turisti, quando da anni stiamo chiedendo di organizzare nella Continuità Assistenziale l'assistenza ai non residenti, che non sono solo "turisti". Si va avanti con qualche "accordo stralcio" sulle questioni più salienti, ma senza mai definire un accordo completo ed esaustivo per il settore. Le stesse misure previste dal precedente A.I.R di Continuità Assistenziale del 2004 non vengono rispettate. Non si fa formazione; i fondi previsti per le attività di "plus orario" sono stati a volte stornati per altri e imprecisi obiettivi; la sicurezza nei Presidi di Continuità assistenziale è inesistente. Ravvisiamo a questo punto, sull'argomento, qualcosa che sta tra il disinteresse e l'avversione verso le OO.SS. rappresentative del settore che chiedono ostinatamente la conclusione di questa trattativa. Percorreremo tutte le vie legali praticabili.

*Il Segretario Regionale*  
**S. Valore**

*I Responsabili di Continuità Assistenziale*  
**S. Angileri**  
**E. Cosentino**

# La sorveglianza sanitaria dei lavoratori

Egr Direttore,

Le trasmetto quanto approvato dall'Assemblea Generale dei Soci SIMLII riguardo la qualità professionale in Medicina del Lavoro e la sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Nel codice etico dell'ICOH (International Commission on Occupational Health) si legge: "Obiettivo della Medicina del Lavoro è quello di proteggere e promuovere la salute dei lavoratori, sostenere e incrementare le loro capacità lavorative, contribuendo a istituire e a mantenere un ambiente di lavoro salubre e sicuro per tutti, promuovendo altresì l'adattamento del lavoro alle capacità dei lavoratori, tenendo in dovuto conto il loro stato di salute". Il Medico specialista in Medicina del Lavoro e il Medico Competente sono figure di primaria importanza per quanto riguarda le attività finalizzate alla prevenzione, alla sicurezza e alla promozione della salute nei luoghi di lavoro (valutazione dei rischi, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria dei lavoratori, etc.). La normativa vigente ha comportato, nel tempo, una serie di adempimenti formali e sostanziali che hanno reso il compito del Medico Competente sempre più complesso e di grande responsabilità professionale e sociale. La sua attività, quindi, deve potersi svolgersi nel modo migliore

allo scopo di ottenere, senza interferenze, i risultati previsti. In realtà, oggi, l'attività scientifica e professionale del Medico Competente deve confrontarsi quotidianamente con una serie di difficoltà oggettive che possono rappresentare un concreto ostacolo ad una attività lavorativa svolta secondo i principi etici a cui si richiama la Disciplina. La Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale intende qui richiamare una di queste importanti difficoltà. Da qualche tempo - e sempre più frequentemente - gli Enti pubblici del territorio nazionale bandiscono gare di appalto per la fornitura dei servizi resi dal Medico Competente, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, prevedendone l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, il cosiddetto sistema del "ribasso d'asta". La formulazione di tali gare risulta umiliante e offensiva per il decoro e la professionalità degli specialisti in Medicina del Lavoro e di tutti i Medici Competenti. Anche il Codice Civile prevede che "in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione" (cfr. art. 2233), mentre il codice di deontologia professionale medica ribadisce fondamentali e inderogabili principi in tema di decoro

degli onorari professionali. Prestazioni offerte con importi eccessivamente bassi vanno a scapito della qualità della prestazione professionale e sono, pertanto, in contrasto con quanto previsto dal codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH) richiamato in premessa. La Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale si è impegnata a valutare questo fenomeno, incaricando un apposito Gruppo di Lavoro di individuare possibili soluzioni affinché tutte le prestazioni professionali del Medico Competente siano svolte con la qualità più elevata. In ogni caso, per quanto detto, invita da subito tutti i propri Soci a non partecipare a simili gare al ribasso. La SIMLII assicura, infine, che intraprenderà tutte le azioni necessarie per far cessare tali pratiche che non rispondono ai criteri minimi di qualità, dignità e rispetto del decoro professionale dei Medici del Lavoro e di tutti i Medici Competenti.

**Ernesto Ramistella**

Disponibile all'Ordine l'elenco dei Medici competenti della provincia e una nota della Federazione sugli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope.

## Il Consiglio direttivo del 23 febbraio

### Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale del 21 gennaio 2010;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Ratifica decisioni urgenti assunte dal Presidente;
- 4) Iscrizioni e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 5) Iscrizioni e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 6) Pubblicità sanitaria;
- 7) Ricostituzione fondo economale gennaio 2010;
- 8) Rendiconto spese gennaio 2010;
- 9) Esame istanze per patrocinio dell'Ordine;
- 10) Corsi E C M;
- 11) Ristrutturazione locali dell'Ordine: esame offerta Ditta "Progetto Genesi" per armadio CED e esame preventivi lavori;
- 12) Liquidazione compensi commissioni esami;
- 13) Commissioni dell'Ordine;
- 14) Cancellazioni dagli albi per morosità e/o irreperibilità;
- 15) Dichiarazione di "fuori uso" di beni mobili dell'Ordine.

Sono presenti: Prof. Ercole Cirino, Prof. Salvatore Sciacchitano, Dott. Giovanni Benedetto, Prof. Gaetano Catania, Dott. Alessandro Manzoni, Dott. Gian Paolo Marcone, Dott.ssa Giuliana Mattina, Dott. Dario Nicolosi, Dott. Angelo Milazzo, Dott. Sergio Giammona, Dott. Aldo Cirnigliaro, Dott. N. Ezio Campagna, D.ssa Silvana Pispisa, Dott. Erminio Costanzo, Dott. Biagio Papotto. Sono assenti: Dott. Salvatore Gibiino e Dott. Domenico Grimaldi. Assistono alla seduta i Revisori dei conti: Dott. Fortunato Parisi e Dott. Luigi Piccolo.

Il Presidente, constatato il numero dei Consiglieri presenti e ritenuta valida l'adunanza, assistito dal Consigliere Segretario Dott.ssa Silvana Pispisa, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Consiglio, all'unanimità, procede all'approvazione del verbale della seduta del 21 gennaio 2010. Il Presidente comunica di avere ricevuto dal Segretario provinciale di Palermo del Sindacato FIMMG Dott. Luigi Galvano una nota relativa agli onorari professionali per le prestazioni medico-chirurgiche e odontoiatriche, la cui materia è stata oggetto di liberalizzazione per effetto del cosiddetto "Decreto Bersani". Tale nota, in cui si chiariscono taluni punti fermi, quali l'intesa diretta tra medico e paziente per quanto attiene alla fissazione dell'onorario, che questo deve essere decoroso, che sussiste l'obbligo per il professionista di farlo conoscere preventivamente al paziente nel rispetto quindi dell'art.54 del codice deontologico, contiene altresì un tariffario consigliato delle certificazioni non previste nella Convenzione e che possono costituire un punto di riferimento per tutti i profes-

sionisti. Il Consiglio, all'unanimità ne prende atto e decide di pubblicarlo su Catania Medica. Il Presidente comunica che il Comitato Centrale della FNOMCeO, nella seduta del 10/12/2009, ha approvato la deliberazione adottata da questo Consiglio Direttivo il 19 novembre 2009 "concernente le procedure per la riscossione delle quote annuali di iscrizione agli albi". Il Consiglio ne prende atto. Il Presidente legge ai presenti la nota pervenuta dal Dott. Righetti, Presidente dell'Ordine dei Medici Di Latina, relativa alla Posta Elettronica Certificata, nella quale un consulente delle tecnologie web espone i motivi per i quali è sconsigliabile da parte dell'Ordine acquistare la PEC per gli iscritti. Il Consiglio ne prende atto. Il Presidente legge la comunicazione n. 13 del 19/02/2010 della FNOMCeO relativa alle problematiche connesse con la PEC. La Federazione, al fine di trovare la migliore soluzione che possa consentire il pieno rispetto di quanto previsto dalla legge, sta valutando attentamente le due migliori offerte pervenute da Poste Italiane Spa e Aruba Spa. Il Consiglio ne prende atto. Il Consiglio passa alla ratifica della seguente decisione urgente assunta dal Presidente:

#### FONDAZIONE ENASARCO:

Designazione medico arbitro per le visite mediche collegiali: Dott. Sciacca Giuseppe specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni, e residente in Via Pirandello, 28/a San Giovanni la Punta.

## ATTIVITÀ DELL'ORDINE

### ALBO MEDICI CHIRURGHI

#### *Iscrizioni:*

Dott. Aguglia Maria Giovanna  
Dott. Borzì Graziella  
Dott. Branca Antonio  
Dott. Campagna Davide  
Dott. Cannavò Salvatore  
Dott. Cannizzo Paola  
Dott. Cantone Noemi  
Dott. Catanuso Massimo  
Dott. Cimino Enrica  
Dott. Coco Irene  
Dott. Cotugno Marilena  
Dott. Cuzzubbo Stefania  
Dott. Di Bartolo Orazio  
Dott. Disma Sebastiano  
Filippo Salvatore  
Dott. Distefano Chiara  
Antonella  
Dott. Giordano Maria  
Dott. Giranio Rachele Maria  
Dott. Giuliano Loretta  
Dott. Guglielmino Claudia  
Dott. Inzerilli Luca  
Dott. Longo Giuseppe  
Pierpaolo Maria  
Dott. Marchese Giusy Lucia  
Dott. Marco Emanuele  
Dott. Mascali Mariangela  
Dott. Morello Roberto  
Dott. Napoli Paola  
Dott. Nicolosi Giuliana  
Dott. Pace Cinzia  
Dott. Palmeri Andrea  
Dott. Pappalardo Roberto  
Dott. Passarello Chiara  
Dott. Pennisi Claudia  
Dott. Privitera Francesca  
Giuseppina  
Dott. Reina Antonino  
Dott. Sambataro Domenico  
Dott. Santangelo Giuseppe  
Dott. Scaffidi Luigi  
Dott. Scavonetto Federica  
Dott. Sofia Sonia Agata  
Dott. Spina Eleonora Maria  
Dott. Spina Paolo  
Dott. Strano Salvatore  
Dott. Trombatore Claudia  
Dott. Trovato Francesca Maria  
Dott. Vacirca Sabina  
Dott. Ventura Giuseppe

Dott. Vilardi Anna Desiree  
Dott. Zagari Marco  
Dott. Cino Nicolò Da Caltanissetta  
Dott. Pulvirenti Giuseppe Da Asti  
Dott. Rosso Alberto Fausto Franco Da Milano

#### *Cancellazioni:*

Dott. Gheorghe Diana Ord. Med. Siracusa  
Dott. Gurrisi Maria Ord. Med. Verbanò Cusio Ossola  
Dott. Cardillo Mariano *Dimissioni*  
Dott. Chisari Carmelo *Dimissioni*  
Dott. Cutuli Maria Giovanna *Dimissioni*  
Dott. Di Giorgi Salvatore *Dimissioni*  
Dott. Di Pietro Carmelo *Dimissioni*  
Dott. Finocchiaro Ferdinanda *Dimissioni*  
Dott. Finocchiaro Sebastiano *Dimissioni*  
Dott. Lanzafame Angelo *Dimissioni*  
Dott. Lo Monaco Salvatore *Dimissioni*  
Dott. Paternò Litterio *Dimissioni*  
Dott. Pulvirenti Antonio Ferdi *Dimissioni*  
Dott. Valastro Antonino *Dimissioni*  
Dott. Frisenna Nunzio *Deceduto*  
Dott. Giuffrida Antonino *Deceduto*  
Dott. Rinaldi Santina *Deceduto*  
Dott. Risiglione Enzo *Deceduto*  
Dott. Spina Rosario *Deceduto*

### ALBO ODONTOIATRI

#### *Iscrizioni:*

Dott. Curiale Filippo  
Dott. Leocata Carmelo  
Dott. Palmeri Elena  
Dott. Sanalidro Maria Cristina  
Dott. Sidoti Melania Claudia  
Dott. Pulvirenti Giuseppe da Asti

#### *Cancellazioni:*

Dott. Frisenna Nunzio *Deceduto*

Il Consiglio, visto il rendiconto delle spese economali sostenute nel periodo di gennaio per € 1.611,20 accertata l'opportunità che la regolarità delle stesse, all'unanimità procede alla relativa ratifica, disponendo la ricostituzione del fondo economale per lo stesso importo. Il Consiglio, con riferimento al regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità adottato nella seduta del

INVIACI IL TUO INDIRIZZO E-MAIL A:  
**[segreteria@ordinemedct.org](mailto:segreteria@ordinemedct.org)**

## ATTIVITÀ DELL'ORDINE

31 gennaio 2002, all'unanimità procede alla ratifica delle spese sostenute nel periodo di dicembre 2009 per €. 67.120,02 Il Consiglio, all'unanimità, esamina le richieste pervenute e valuta i relativi programmi, decide di concedere il proprio patrocinio alle seguenti manifestazioni:

### **DOTT. ERMINIO COSTANZO**

la giornata di studio "Le Cefalee nella pratica neurologica. Update 2010" che avrà luogo il 20 marzo p.v.;  
"7° Corso di Neuroscienza – Città di Catania - Aggiornamento Continuo in Neuroscienza – Invecchiamento Cerebrale e Demenze, che si svolgerà dal 26 al 28 marzo 2010.

### **PROF. CORRADO TAMBURINO**

Evento Valve Summit 2010 che si svolgerà dal 29 aprile al 1° maggio 2010.

### **DOTT. MAURO SAPIENZA**

Il Corso di Ecografia nelle Malattie Infettive che avrà luogo il 25 marzo 2010

### **PROF. BRUNO ROSSETTI**

"Progetto Stili di vita: Rapporti tra fattori legati agli Stili di Vita e Patologia Infiammatorie Croniche: Correlazioni tra Malattie Paradontali e Malattie Sistemiche. Considerazioni cliniche e consigli pratici."

### **LAMB PALERMO**

Convegno "Odontoiatra al Servizio della Medicina" che avrà luogo il 13 marzo 2010.

Attesa l'assoluta necessità e urgenza di procedere all'acquisto di un nuovo "server" per le apparecchiature informatiche di cui è dotato l'Ordine, vista la nota pervenuta dalla Ditta "Quantum Consulting" di Catania con la quale lo stesso viene offerto a € 2.180,00=+iva, il Consiglio all'unanimità delibera di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art.38 del vigente Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità (sistema in economia). Considerata altresì la necessità di procedere ai lavori di adeguamento degli impianti tecnologici esistenti ed in particolare al "Traslocablaggio LAN e bonifica locale CED", viste le tre offerte pervenute dalle ditte "DIGI TEL Sistemi" di Misterbianco, "PROGETTO GENESI" di Roma e "OPERA TELECOMMUNICATIONS S.A.S." di Aci Castello, il Consiglio delibera all'unanimità di affidare tali lavori alla ditta "Digitel Sistemi", che offre il prezzo inferiore di € 3.450,00= + iva. Considerata infine la necessità di procedere ai lavori di adeguamento del terrazzino esterno dei locali dell'Ordine e soprattutto dell'innalzamento del controsoffitto dell'ingresso, lato presidenza, già sollecitato dall'Ing. Antonio Distefano, responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per adeguarlo ai dettami della vigente normativa, il Consiglio, viste le offerte ricevute dalle ditte "EDILIZIA MERIDIONALE IM-

PIANTI" di Tremestieri Etneo, "ACMAR RESTAURO" di Catania e "G.S.A." di Viagrande, all'unanimità delibera di affidare tali lavori alla ditta "Edilizia Meridionale Impianti", che offre il prezzo inferiore di € 7.400,00= oltre iva. Il Consiglio, richiamate le proprie deliberazioni relative all'approvazione dei tre verbali redatti dalla Commissione per i concorsi interni per le posizioni C4,C3e B2, nonché la deliberazione assunta nella seduta del 22/12/2008 di nomina dei componenti della stessa, all'unanimità delibera di liquidare e pagare tali compensi. Il Consiglio, presa in esame la posizione di 6 sanitari e ritenuto che i suddetti medici, pur ritualmente convocati, non si presentavano, né provvedevano a corrispondere la quota di iscrizione all'Ordine per l'anno 2007, il Consiglio all'unanimità ne delibera la cancellazione dall'Albo, ai sensi del combinato disposto art. 11 del DLCP n. 233/46 e art. 11 c.2 del D.P.R. n. 221/50 per morosità e irreperibilità. Il Consiglio, visto l'elenco dei beni mobili dismessi perché fuori uso per vetustà o obsolescenza preparato a cura degli uffici dell'Ordine, al fine di aggiornare le scritture patrimoniali, all'unanimità delibera di procedere alla cancellazione dall'inventario di tali beni mobili procedendo al relativo scarico e di contattare, se interessati a tali beni, associazioni, organizzazioni o enti senza finalità di lucro operanti nei settori della solidarietà sociale, dell'istruzione, della formazione e culturali; in mancanza, avviare gli stessi allo smaltimento tramite conferimento al servizio pubblico di raccolta. ■

## La storia dell'Ordine

Vero è che la storia dell'associazionismo dei medici parte da lontano; potremmo scomodare i "collegia" dell'impero romano, le "corporazioni delle professioni intellettuali" medievali con lo statuto fiorentino dell'arte dei medici del 1349 o lo statuto dei medici di Alessandria e di altre località raccolte in collegium, del 1567. Ma è alla fine dell'800 che, con l'Italia già unita, il rilievo assunto dal concetto di salute e il necessario sviluppo dell'assistenza sanitaria, i governi vi si dedicarono con particolare efficacia, sulla spinta anche degli interessi medico professionali.

Nel 1888 fu il governo del siciliano Francesco Crispi a istituire il Codice di Igiene e Sanità pubblica, a potenziare il ruolo del medico condotto, e ad assicurare l'assistenza e la cura gratuita ai poveri da parte dei comuni con la istituzione della Direzione Generale di Sanità presso il Ministero dell'Interno. (Il Ministero della Sanità verrà istituito nel 1958).

È proprio in questi anni che cominciano a nascere, spontaneamente e con proprio statuto, i primi Ordini dei medici (Milano, Torino, Modena, Napoli, Venezia, Firenze, Bologna, Siena ...) i quali rivendicano il ruolo di garanti e di controllori della professione sanitaria con la formazione degli albi professionali. Questi Ordini già nel 1898 avevano fondato il FOS, Federazione degli Ordini dei Sanitari, con la prospettiva di ottenere dallo Stato quel riconoscimento ufficiale che era stato già concesso agli Ordini degli Avvocati e

dei Ragionieri. Ciò si realizzò appunto ,dopo un lungo iter parlamentare, con la promulgazione della legge 455 del 10 luglio 1910 del governo Giolitti di cui, fino al 1907, era stato ministro il catanese Angelo Maiorana . Nella relazione al disegno di legge presentata da Giolitti alle Camere quale base di discussione, e per la quale ci vengono in aiuto le ricerche a suo tempo effettuate dal buon Mario Raimondi, ex dirigente della FNOMCeO, si legge: " Le classi sanitarie hanno da tempo manifestato l'aspirazione che – a simiglianza di quanto è stato fatto per gli esercenti le professioni di avvocato e di procuratore legale e più recentemente per gli esercenti quella di ragioniere – vengano istituiti organi per la legale rappresentanza degli esercenti dell'arte salutare. Importa infatti sommamente ai sanitari che esistano organi legali, i quali da un canto tutelino i loro legittimi interessi professionali, e nel tempo stesso assicurino il decoroso esercizio della professione per tutti coloro che vi si dedicano. L'interesse dei sanitari coincide in ciò con l'interesse pubblico. Difatti è rispondente a criterio di pubblica utilità che la tutela degli interessi professionali si svolga nei limiti della legge e secondo la via che da questa le viene tracciata. E d'altra parte l'importanza, già grandissima e sempre crescente, assunta nella società moderna dalla protezione della pubblica salute, non può che far considerare come un vantaggio della collettività ogni istituzione diretta a garantire la regolarità



di GIUSEPPE B. CARUSO

*direttore dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Catania*



**Legge n. 155 del 10 luglio 1910:  
data di nascita**



e la correttezza nell'esercizio delle professioni sanitarie. Di più, lo sviluppo grande preso dall'assistenza sanitaria negli ultimi anni e le benemerienze, sempre maggiori, acquistate dalle classi sanitarie, mentre rendono più agevole l'adozione di provvedimenti per la legale rappresentanza delle classi stesse, inducono nel convincimento che non sia opportuno l'ulteriore ritardo delle invocate misure legislative. Tanto più che l'ordinamento legale troverà in questo campo uno stato di fatto che i bisogni della classe hanno spontaneamente determinato".

Questa legge prevedeva l'istituzione di un Ordine distinto per ciascuna delle tre

categorie dei medici, dei farmacisti e dei veterinari, l'obbligatorietà della iscrizione negli albi quale condizione essenziale per l'esercizio della professione nel regno, nelle colonie e nei protettorati, fissando i requisiti per l'iscrizione all'albo, tra cui quello relativo al godimento dei diritti civili e politici ed escludendo tale diritto, per la durata della pena, a tutti i sanitari condannati con sentenza passata in giudicato. Il successivo regio decreto del 12 agosto 1911 n. 1022 stabiliva nel dettaglio il funzionamento degli Ordini provinciali, con l'adozione di norme elettorali, organizzative e amministrative.

La legge 3 aprile 1926 n. 563 che istituì i sindacati fascisti (disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro), all'art. 2 così recitava: "Gli ordini, collegi e associazioni di professionisti liberi, esistenti e legalmente riconosciuti, continuano ad essere disciplinati dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Tuttavia, con regio decreto, sentito il Consiglio dei Ministri, tali leggi e regolamenti saranno sottoposti a revisione per coordinarli con le disposizioni della presente legge." Questa norma portò, per ben nove anni ad una sovrapposizione tra Ordine professionale e, appunto, i sindacati fascisti, con una forte supremazia di questi ultimi fino a quando il regime decise l'abolizione degli Ordini con il regio decreto 184 del 1935, il cui articolo 1 così disponeva: "Gli Ordini professionali dei medici chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti sono soppressi". La relazione del Governo presentata al Senato del Regno ne spiegava così l'adozione del provvedimento: "Il conferimento delle

attribuzioni, concernente la tutela degli albi e la disciplina degli iscritti alle associazioni sindacali sanitarie giuridicamente riconosciute, è pienamente giustificato dalla opportunità di rendere più efficiente l'organizzazione della classe sanitaria, eliminando una superflua duplicità di organi, di funzioni e di attività. Non può peraltro prescindersi dalla speciale natura e delicatezza delle nuove funzioni attribuite ai sindacati e dai riflessi che dall'esercizio delle medesime possano conseguire nei riguardi non solo degli interessi morali e materiali della categoria e dei singoli organizzati, ma anche, e soprattutto dagli interessi della salute pubblica e della giustizia". Sicchè, le funzioni relative alla tenuta degli albi professionali e quelle relative al potere disciplinare venivano esercitate dai sindacati fascisti. Venne introdotta, quale provvedimento disciplinare nei confronti degli iscritti, la sanzione della radiazione dall'albo, irrogata a carico del sanitario che avesse, con la sua condotta, compromesso la propria reputazione, la dignità della classe sanitaria e svolto una pubblica attività contraria agli interessi della nazione.

Dopo gli eventi bellici, la volontà dei sanitari di ricostituire gli Ordini provinciali sulla base della legge 455 del 1910, escludendo ovviamente talune norme riferite al periodo del regime fascista, condusse al decreto del Capo Provvisorio dello Stato (DLCPS n.233 del 1946) che ricostituì gli Ordini delle professioni sanitarie e al DPR n. 221 del 1950 che ne approvò il regolamento per l'esecuzione, tutt'ora vigente.

Nel 1985, con la legge n.

409, veniva istituita la professione sanitaria di Odontoiatra, l'istituzione di un separato albo professionale in seno allo stesso Ordine e la conseguente assunzione della nuova denominazione di "Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri", l'istituzione della Commissione per gli iscritti all'albo dei medici chirurghi e della Commissione per gli iscritti all'albo degli odontoiatri, sia in seno ai Consigli Direttivi degli Ordini provinciali che al Comitato Centrale della Federazione Nazionale. La funzione principale di queste due commissioni consiste nell'esercizio del potere disciplinare nei confronti degli iscritti al proprio albo.

In atto l'Ordine è un ente pubblico, ausiliario dello Stato cioè un ente che persegue fini che, pur non essendo propri dello Stato, vengono da questo considerati con interesse in quanto la loro realizzazione dà completamento all'azione statale, integrandola. È un ente autarchico fornito di potestà pubblica e di potere di auto organizzazione, sotto la vigilanza del Ministero della Salute.

L'Ordine professionale, del quale ci riserviamo di trattare separatamente funzioni e poteri, non è una associazione, come da più parti si legge impropriamente: basta considerare il principio della obbligatorietà dell'appartenenza. ■

Prorogata al 31 gennaio 2011 l'attività libero professionale intramuraria.

# FON.CA.NE.SA!

La Fondazione Catanese per lo studio e la cura delle Malattie Neoplastiche del Sangue, si costituisce a Catania il 21 maggio 1986.

La FON.CA.NE.SA. onlus nata a supporto dell'Istituto di Ematologia dell'Università di Catania - Ospedale Ferrarotto - fu costituita dai genitori di Santella Massimo, una ragazza di vent'anni morta di leucemia ed ha avuto il compito istituzionale di favorire la ricerca scientifica tramite il finanziamento di numerosi progetti e borse di studio sia per l'Istituto di Ematologia, che per le unità di oncematologia degli ospedali "Garibaldi" di Catania e "San Vincenzo" di Taormina. Dal 1999, inoltre, ha iniziato un'attività socio-assistenziale, istituendo due case d'accoglienza gratuita "Casa Santella", ubicate in un palazzo di fronte all'Ospedale Ferrarotto di Catania in Via Cicelli 21, che accolgono l'ammalato sottoposto a terapia ambulatoriale, evitando così faticosi viaggi di andata e ritorno dalla zona di residenza e i familiari dei ricoverati, offrendo loro la possibilità di restare accanto al proprio congiunto durante il periodo di degenza. Dal 1999 ad oggi, sono state ospitate gratuitamente nelle case d'accoglienza Casa Santella 1 e Casa Santella 2, oltre 21.000 persone tra malati e prossimi parenti provenienti da tutte le province siciliane, con periodi di maggiore affluenza dalle province di Ragusa, Siracusa, Enna, Caltanissetta e Catania; inoltre l'ospitalità è stata data a stranieri provenienti dalla Germania, Albania, Spagna, Venezuela, Romania, Belgio, Pakistan ed Isole Mauritius.



Gli interni di Casa Santella (il salone e una camera da letto)



Alcuni aspetti della casa di accoglienza insieme ai rappresentanti della Fondazione

## Non tutti come noi hanno il dono della salute e della vita

Aiutateci a continuare la ricerca per la cura della leucemia e delle altre malattie neoplastiche del sangue, e per il mantenimento delle Case d'Accoglienza

### "Casa Santella"

realizzate per i pazienti trattati in day-hospital e per i familiari dei degenzi dell'Istituto di Ematologia dell'Ospedale Ferrarotto e di numerosi reparti dell'Azienda Ospedaliera "Garibaldi-S. Luigi-S. Carmo", dell'AOU "Poliniclinico-Vittorio Emanuele" e di altri presidi ospedalieri.

La ricerca è l'unico itinerario che ci porta alla solidarietà. Inviate il vostro aiuto concreto e spontaneo per tale nobile scopo.

IL SOGNO DI TANTI INFELICI POTREBBE DIVENTARE REALTÀ CON IL VOSTRO CONTRIBUTO



del Istituto di Ematologia di Catania



L'Istituto di Ematologia dell'Università di Catania

**Destinando il cinque per mille alla Fon.Ca.Ne.Sa. onlus - Partita IVA 02299950879**  
delle imposte dirette sul reddito per le persone fisiche

c/c Postale n. 14197958 - Banca Popolare di Lodi SpA IBAN IT71 I 051641690800000008700  
BANCO DI SICILIA UNICREDIT GROUP IBAN IT47 H 0102016905000300607207

RECAPITI FON.CA.NE.SA. ONLUS  
Sede legale: 95129 Catania - Viale Africa, 14/16  
Sede Amministrativa: 95030 Germina di Catania - Via Domenico Sarvo, 25

E-mail: [presidentefoncansa@virginia.it](mailto:presidentefoncansa@virginia.it) - Sito internet: [www.foncansa.it](http://www.foncansa.it)  
Presidente 348 0339446 - Segreteria 347 3333262 - Tel./ Fax 095 418779  
Case d'accoglienza "Casa Santella": Via S. Cicelli, 21 Catania - Referente: 349.9535358



SOCIETÀ ITALIANA DI ANDROLOGIA  
SEZIONE REGIONALE SICILIANA



SOCIETÀ SIRACUSANA  
DI MEDICINA E CHIRURGIA

Ospedale Umberto I  
Divisione Urologia



# XIV CONGRESSO Sezione Regionale Siciliana ANDROLOGIA

Presidente  
Prof. G. De Grande



## La tiroide è un bene prezioso prenditi cura di lei



## Giornata della tiroide 17 aprile 2010



Istituto Oncologico del Mediterraneo | Via Penninazzo, 7 Viagrande (Ct)

Per informazioni: Tel. 095 7895000

Dalle ore 8.30 alle ore 13.00 visite ed ecografie gratuite

Iniziativa promossa e organizzata dalle associazioni dei pazienti:

AIBAT AMEIR, AME PESCARA, AMT PISA, APE BOLOGNA, APE TOSCANA, APE TRIVENETO, ATTA, ATTA LAZIO, ATTA PUGLIA e BASILICATA, ATTA TOSCANA, GAT LA LUMACA

Con il patrocinio di:



Siracusa 7-8 maggio 2010  
Grand Hotel Villa Politi



## LEGGE 10 LUGLIO 1910, N. 455

(GU N. 168 DEL 19/07/1910)

*che fissa norme per gli ordini dei sanitari. (pubblicata nella gazzetta ufficiale n.168 del 19 luglio 1910)*

pd: s9100514

urn: urn:nir:stato:legge:1910-07-10;455

### PREAMBOLO

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA IL SENATO E LA CAMERA DEI DEPUTATI HANNO APPROVATO; NOI ABBIAMO SANZIONATO E PROMULGHIAMO QUANTO SEGUE:

#### Art. 1.

In ogni provincia sono costituiti gli ordini dei medici-chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti iscritti negli albi corrispondenti. ove il numero degli iscritti in un albo non arrivi a quindici, l'albo stesso sarà riunito a quello della provincia finitima che sarà indicata dal consiglio superiore di sanità.

#### Art. 2.

Per l'iscrizione nell'albo è necessario il godimento dei diritti civili e politici e il possesso del diploma professionale di un istituto del regno autorizzato a rilasciarlo.

Possano essere iscritte anche le donne che abbiano il godimento dei diritti civili ed il possesso del diploma professionale.

Possano essere iscritti anche i cittadini e gli stranieri che abbiano regolarmente conseguito il diploma professionale in un istituto di stato estero, che abbia concesso il diritto di reciprocità per l'esercizio professionale ai cittadini diplomati in Italia.

Possano essere iscritti anche gli stranieri che abbiano il godimento dei diritti civili e che abbiano conseguito il diploma professionale in un istituto del regno autorizzato a rilasciarlo.

Sono esclusi dalla iscrizione tutti coloro che, per sentenza passata in giudicato, siano colpiti da sospensione dell'esercizio professionale, per la durata di essa.

#### Art. 3.

L'iscrizione nell'albo è richiesta come condizione per l'esercizio della professione nel regno e nelle sue colonie e protettorati.

Però i sanitari che abbiano qualità di impiegato iscritto in un ruolo organico di una pubblica amministrazione dello stato, o delle provincie, o dei comuni, sono soggetti all'eventuale disciplina dell'ordine soltanto per ciò che riguarda il libero esercizio; esclusa ogni ingerenza dell'ordine stesso nei rapporti dei sanitari con le pubbliche amministrazioni.

#### Art. 4.

Nessuno può essere iscritto contemporaneamente in più di un albo, ma è consentito il trasferimento da un albo all'altro colle modalità che saranno determinate nel regolamento.

#### Art. 5.

La iscrizione in ciascun albo è subordinata al pagamento da parte degli iscritti di un con-

tributo annuo per le spese di funzionamento del rispettivo ordine, il quale contributo non potrà eccedere le L. 25.

**Art. 6.**

Ciascuno degli ordini provinciali elegge, al principio di ciascun biennio, fra i propri componenti a maggioranza di voti ed a scrutinio segreto il proprio consiglio amministrativo, che sarà composto di cinque membri, se gli iscritti nell'albo non sono più di trenta, e di sette membri se gli iscritti superano quel numero.

**Art. 7.**

In ogni provincia del regno i presidenti dei tre ordini sono membri di diritto del consiglio sanitario provinciale, nella provincia ove ha sede l'ordine.

Un rappresentante di ciascuno dei tre ordini eletto dai presidenti dei rispettivi ordini del regno, fa parte del consiglio superiore di sanità.

**Art. 8.**

A consiglio amministrativo di ciascun ordine spettano le seguenti attribuzioni:

- a) di compilare e tenere in corrente colle necessarie variazioni l'albo dell'ordine, e di pubblicarlo al principio di ogni anno, dandone notificazione all'autorità giudiziaria ed alle autorità amministrative;
- b) di vigilare alla conservazione del decoro e della indipendenza dell'ordine;
- c) di reprimere in via disciplinare gli abusi e le mancanze di cui i sanitari liberi esercenti iscritti nell'albo si rendessero colpevoli nell'esercizio professionale, fatte salve, in ogni caso, le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;
- d) di interpersi, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, o fra sanitario e cliente, per ragione di spese, di onorari o per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza, ed, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse;
- e) di amministrare i proventi dell'ordine e provvedere alle spese di funzionamento, com-

pilando il bilancio preventivo ed il conto consuntivo di ciascuna gestione annuale.

**Art. 9.**

Contro i provvedimenti del consiglio dell'ordine è ammesso ricorso all'adunanza generale dell'ordine stesso.

contro la decisione dell'adunanza generale per le materie contemplate sotto le lettere a e c del precedente articolo è ammesso il ricorso al consiglio superiore di sanità.

**Art. 10.**

Con regolamento da approvarsi per decreto reale, a proposta del ministro dell'interno, saranno stabilite le norme relative alle elezioni per la nomina ed il rinnovamento dei consigli, alle iscrizioni e cancellazioni negli albi, alle funzioni disciplinari, alla riscossione dei contributi, alla gestione amministrativa e contabile di ciascun consiglio ed a quant'altro occorra per la esecuzione della presente legge.

## Disposizione transitoria.

**Art. 11.**

Sono autorizzati a continuare nell'esercizio della professione, ma soltanto presso gli stranieri, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 53 della legge 1 agosto 1907, n. 636, testo unico, i medici ed i chirurghi diplomati all'estero, che al promulgarsi della presente legge siano da oltre tre anni iscritti nei ruoli dei contribuenti, per i redditi della ricchezza mobile, derivanti dall'esercizio professionale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello stato.

**Data a Roma, addì 10 luglio 1910**

**Vittorio Emanuele**

**Iuzzatti.**

**visto, il guardasigilli: Fani.**

## Un osservatorio nazionale per la formazione del MMG

“

*Insediato il 18 Marzo, presso il Ministero della Salute, è costituito da tre rappresentanti del Ministero della Salute, di cui uno con funzioni di Presidente, due del Ministero dell'Istruzione, Ricerca ed Università, due delle Regioni e delle Province autonome, sei dei Medici di Medicina Generale, individuati dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri.*

”

I componenti designati dell'Osservatorio sono: il prof. Massimo Casacchia, Università dell'Aquila, rappresentante del Ministero della Salute, il dott. Giovanni Leonardi, Direttore Generale Risorse Umane e Professioni Sanitarie del Ministero della Salute, il prof. Gian Franco Gensini, Preside facoltà di Medicina Università di Firenze, Presidente, rappresentante del Ministero della Salute, prof. Luigi Frati, Rettore Università "La Sapienza" di Roma, rappresentante del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, prof. Andrea Lenzi, Presidente del Cun, rappresentante del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Dott. Domenico Grimaldi, rappresentante delle Regioni e Province Autonome, Dott. Emanuele Messina, rappresentante delle Regioni e Province Autonome, Dott. Giuseppe Augello designato dalla Fnomceo, MMG Dott. Virginio Bosisio designato dalla Fnomceo, MMG Dott. Pietrino Forfori Fnomceo, MMG Dott. Alessandro Rossi Fnomceo, MMG Dott. Giandomenico Savorani Fnomceo, MMG Dott. Roberto Stella Fnomceo, MMG L'Osservatorio Nazionale insediato, previa ricognizione delle esperienze di insegnamento della Medicina Generale in Italia, dovrà proporre un'ipotesi di riforma del settore con le finalità di indicare i contenuti



**di DOMENICO GRIMALDI**

*Componente dell'Osservatorio in rappresentanza delle Regioni e Province Autonome.*

relativi ai crediti formativi di Medicina Generale da acquisire durante il corso di laurea in Medicina e Chirurgia nel rispetto dell'autonomia universitaria. L'osservatorio deve definire gli obiettivi formativi dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, garantendo l'omogeneità sul territorio nazionale. Si dovrà definire modelli organizzativi condivisi ed omogenei dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale e stabilire i criteri di accreditamento dei Medici di Medicina Generale che svolgono funzioni di docenza e di tutor nell'insegnamento della Medicina Generale sia nell'ambito del corso di laurea in Medicina e Chirurgia che dei corsi di formazione specifica.

L'università vorrebbe essere coordinatrice dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, inserendo la stessa nell'ambito del corso di laurea in medicina, tuttavia i rappresentanti delle regioni ed i MMG designati dalla Fnomceo non ritengono di condividere e di aderire a tale richiesta. La formazione specifica in

Medicina Generale deve restare alle Regioni, condividendosi tuttavia la necessità di un coordinamento nazionale attraverso l'Osservatorio o la Fnomceo. I MMG sono disponibili ad esercitare una attività di docenti, per quanto di loro competenza, anche attraverso l'uso dei contratti di lavoro, visto che si tratta di professionisti convenzionati con il SSN che potrebbe svolgere attività presso le sedi universitarie, per cui si potrebbe avere una integrazione economica, relazionata a modalità ed ampiezza della funzione didattica da svolgere. Nel rispetto della autonomia universitaria potrebbe essere consentita la sperimentazione di differenti soluzioni in base ad una specifica programmazione didattica. Bisognerà stabilire dei criteri di accreditamento per le attività di tutor e di didattica come previsto dal decreto ministeriale, si dovrà altresì modificare il modello organizzativo della formazione specifica, privilegiando la parte pratica, riservando maggiore spazio alla attività di discussione sui casi clinici. Il Presidente Gensini ritiene che la commissione per i compiti significativi che ha, deve rappresentare una grande opportunità, in quanto esperienza e competenza dei vari attori devono essere organicamente rappresentate. Il Direttore Generale del Ministero ritiene la Medicina Generale un tema strategico per il Ministero. Occorre stabilire insieme gli obiettivi strategici da raggiungere, considerando fondamentale gli obiettivi formativi pre-laurea e post-laurea. Il Presidente del Cun ritiene che la

esperienza della Medicina Generale, sul piano formativo, deve essere tesaurizzata. Per quanto concerne la specifica competenza regionale della formazione in Medicina Generale, il Consiglio Nazionale Universitario non ha nessuna intenzione di invadere il campo delle regioni, vuole solo essere supporto in quanto la Medicina Generale non può essere considerata residuale rispetto alle altre specialità. I rappresentanti delle regioni intendono avvalersi delle prerogative che assegnano loro la formazione specifica in Medicina Generale perché di loro competenza e per i notevoli risultati ad oggi ottenuti. Si dichiarano

tuttavia disponibili nel rispetto delle reciproche competenze, a collaborare ricercando ogni utile condivisione di metodi e percorsi formativi senza prevaricazioni o reciproche interferenze. Si condivide la opportunità di sviluppare insieme l'attività di ricerca in Medicina Generale e si ritiene basilare contribuire alla formazione degli studenti e dei giovani colleghi, uniformando i percorsi sul piano nazionale.

Partendo dai dati delle Università e delle Regioni si potrà lavorare realizzando congiuntamente i modelli formativi indispensabili alla omogeneità dei percorsi richiesta a livello nazionale. ■



### 9° Congresso Regionale SIMEU Sicilia VECCHIE MALATTIE: NUOVI APPROCCI TERAPEUTICI

4 ☞ Giugno 2010

Responsabile Scientifico:  
Dr. Aurelio Pantò



Sala Congressi  
Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro, CATANIA

## Come cambia il medico di famiglia...

La Medicina Generale si è impegnata da tempo a cambiare per venire incontro alle esigenze della gente, tuttavia come è noto ciò potrà essere fatto, con grande spirito di sacrificio, solo quando i Medici di Famiglia saranno messi nelle condizioni di poterlo fare. La nostra idea è sempre quella di avere adeguate garanzie per un corretto sviluppo organizzativo nella convinzione che grandi cambiamenti possono essere fatti attraverso piccoli passi orientati nella giusta direzione. La limitazione delle risorse disponibili rende ancora più evidente il ruolo strategico svolto dalla Medicina Generale italiana unica in grado di rendere ancora sostenibile ed accessibile il sistema sanitario nazionale. La sostenibilità del sistema pubblico di cure sollecita un cambiamento necessario ed improrogabile per potere affrontare la grande sfida dell'aumento della vita media consequenziale all'aumento della speranza di vita, con aumento del numero dei malati cronici e dei non autosufficienti. Garantire sostenibilità ed appropriatezza significa dovere garantire necessariamente gli investimenti necessari per un adeguato cambiamento della Medicina Generale insostituibile per la tutela del diritto alla salute dei cittadini, unica in grado di garantire, modificando opportunamente il suo assetto, la efficace presa in carico del cittadino in un atteggiamento di iniziativa. I contenuti di un ruolo appropriato del MMG richiederanno una diversa organizzazione della sua attività, nella prospettiva di potere realizzare un vero lavoro di squadra. Accesso unico con attività in forma oraria e fiduciaria, aggregazioni funzionali territoriali, unità complesse di cure primarie, evoluzione naturale e graduale delle varie forme associative presenti nelle varie realtà regionali, integrazione intra ed interprofessionale, referenti di aft (Aggregazione Funzionale Territoriale) ed uccp (Unità di Cure Primarie), ristrutturazione del compenso con distinzione fra onorario professionale e fattori di produzione, politica



*La ristrutturazione o "reingegnerizzazione" della Medicina Generale è un elemento fondamentale per la via della necessaria innovazione organizzativa ed istituzionale, condizione necessaria per lo svolgimento di una professione aderente ai bisogni della popolazione.*



del personale di studio, sviluppo del processo di informatizzazione con investimenti formativi e strutturali tendenti all'ict (Informazione Comunicare Tecnologia). Bisogna approfondire culturalmente e scientificamente queste materie, essendo assolutamente necessario verificare concretamente l'applicabilità dello sviluppo dell'assistenza primaria e con essa della medicina generale. Per garantire un reale vero cambiamento è indispensabile coinvolgere tutte le sezioni e le province, andando incontro ed accompagnando gradualmente lo sviluppo di tutte le realtà locali estremamente diversificate. La Medicina Generale deve potere essere messa in grado di ristrutturarsi per adempiere alle nuove sfide, tuttavia non

di **DOMENICO GRIMALDI**

*Direttore Scuola Nazionale Quadri Fimmg Roma.*

sarà di certo consentito ad alcuno di criminalizzare il comportamento de MMG. I Medici di Medicina Generale tutti i giorni operano sostenendo i bisogni dei loro pazienti tuttavia è venuto il tempo di innovare sul piano organizzativo e tecnologico per potere operare al meglio ed essere all'altezza dei tempi. La nostra organizzazione deve seguire l'evoluzione dei tempi e deve poter dare le più adeguate risposte all'aumentato carico assistenziale sia qualitativo che quantitativo. Ne deriva la necessità di costruire una efficace risposta nel territorio con risposte ai bisogni, che siano appropriati ed integrati con tutti gli attori presenti nel territorio. Il Medico di Medicina Generale deve essere perno di un'assistenza che da risposte complete ed integrate coniugando risorse e qualità dell'assistenza. Per realizzare questo obiettivo è opportuno operare quegli interventi fondamentali per rendere la Medicina di Famiglia capace di una risposta, superando l'isolamento e definendo gli elementi strutturali necessari. Il progetto formativo si rivolge a Medici di Medicina Generale che svolgono un ruolo decisionale importante nelle province e a livello regionale, fornendo loro elementi e conoscenze utili ad analizzare le attuali configurazioni organizzative e di relazione nelle varie realtà periferiche, individuando potenzialità e criticità per quanto concerne i processi di integrazione, la presa in carico e la medicina proattiva. Ci si occuperà poi dell'analisi degli strumenti gestionali. Occorrerà ancora trasformare i cambiamenti avviati in opportunità per implementare la motivazione ed il senso di responsabilità dei MMG nella erogazione, organizzazione e programmazione delle loro attività di cura. ■

## Medicina della complessità per capire l'invecchiamento

Il professor Lan R. Hipkiss, *Honorary Senior Fellow, School of Clinical and Experimental Medicine, University of Birmingham, U.K.* ed il professor Menotti Calvani, Vice presidente di Fondazione Sigma-Tau hanno tenuto al Policlinico di Catania una lezione su "Energy metabolism, proteotoxicity and ageing" con il coordinamento del professor Pietro Castellino, ordinario di Medicina Interna Università di Catania e Direttore U.O.C. di Medicina Interna, Azienda Universitaria Policlinico – OVE. "L'invecchiamento, e diverse patologie a esso legate, è caratterizzato dall'accumulo di proteine danneggiate in grado di compromettere le funzioni fisiologiche della cellula – hanno detti i relatori spiegando che "esempi di tale

proteotossicità sono la lipofusina (il pigmento dell'invecchiamento), la cataratta a carico del cristallino, gli aggregati di amiloide e tau nell'Alzheimer, e l'alfa sinucleina nel Parkinson". Possibili cause dell'accumulo di proteine patologiche includono il danno ai polipeptidi causato da agenti tossici endogeni ed esogeni, e la riduzione della capacità di eliminare tali proteine danneggiate dalle cellule.

Sebbene sia ben noto che la restrizione calorica e il digiuno intermittente (pur senza restrizione calorica) rallentano l'invecchiamento e la comparsa delle patologie legate all'invecchiamento; a oggi non sono ancora noti i meccanismi coinvolti in tale processo di protezione. S'ipotizza che le manipolazioni dietetiche di



***Le ipotesi degli studiosi potrebbero aiutare a spiegare l'apparente paradosso per il quale le specie ossigeno reattive sono causa delle disfunzioni legate all'età, mentre l'aumentata attività aerobica è in grado di ritardare la comparsa della proteotossicità, dei processi di senescenza e di alcune patologie correlate.***



digiuno siano in grado di sopprimere la generazione di metilgliosale (MG), la cui produzione aumenta soprattutto in condizioni d'iperglicemia. MG può provocare molti dei fenomeni legati all'invecchiamento quali la formazione di specie reattive dell'ossigeno, disfunzioni mitocondriali e forma-

zione di proteine danneggiate, inclusi i legami incrociati delle proteine (cross links) AGE (advanced glycosylated end products, vale a dire legami proteina-zucchero irreversibili).

La decomposizione spontanea degli intermedi glicolitici del trioso fosfato, gliceraldeide-3-fosfato e diidrossiacetone-fosfato, è una maggiore via di formazione di MG intracellulare. Il metabolismo continuo dei triosi fosfati fino alla glicolisi è fondamentale per prevenire la generazione di MG. Tale processo è strettamente dipendente alla disponibilità di NAD, che a sua volta viene ridotto a NADH. La successiva riconversione di NADH a NAD dipende in buona parte dalla funziona-

lità mitocondriale, con coinvolgimento attivo del sistema navetta ossaloacetato-malato e del ciclo del glicerolo-fosfato. Per tale ragione il mantenimento di disponibilità di NAD previene l'accumulo di trioso fosfato bloccando la formazione di MG, mentre la ridotta disponibilità di NAD determina un aumento di fosfato con conseguente formazione di MG.

Le proteine danneggiate possono a loro volta ledere i mitocondri, così come i legami incrociati delle proteine possono inibire l'attività dei proteasomi, con eventuali attivazioni di cicli dannosi proapoptici per il fenotipo invecchiato. Recenti studi sul nematode *Caenorhabditis elegans* hanno dimostrato che la vita media

si allungava quando aumentava l'enzima gliossalasi-1, che elimina MG, così come quando si aggiunge ossalacetato alla dieta. Al contrario, l'aggiunta di glicerolo alla dieta del nematode ne riduceva la vita media. S'ipotizza che gli opposti effetti di ossalacetato e glicerolo sulla vita media degli organismi possono essere correlati alla rigenerazione di NAD mitocondrio-dipendente. Sia l'inibizione di TOR che l'attivazione di sirtuina stimolano l'attività e funzionalità mitocondriale, ritardando pertanto l'invecchiamento; osservazioni consistenti con la spiegazione metabolica della proteotossicità legata all'invecchiamento. ■

## Nuove sinergie fra Asp Catania e AnciSicilia

Firmato il protocollo d'intesa fra Asp Catania e Coordinamento provinciale AnciSicilia, riguardante i servizi sanitari e le attività ospedaliere nella Provincia di Catania. La firma del protocollo segue l'incontro del 4 marzo scorso, del direttore generale dell'Asp Catania, Giuseppe Calaciura, e di una delegazione del Coordinamento provinciale dell'AniSicilia guidata dal coordinatore Nunzio Li Rosi (sindaco di Licodia Eubea), durante il quale emerse la reciproca volontà di formalizzare la collaborazione per una migliore e più efficace definizione dei programmi sanitari sia sul territorio, sia per ogni Presidio ospedaliero dell'Azienda Sanitaria. Con il protocollo le parti si impegnano a favorire occasioni di dialogo e confronto con i sindaci della Provincia, organizzati per aree geografiche o per Distretti, inerenti la programmazione dei servizi sanitari e le attività dei Presidi ospedalieri territoriali; nonché a realizzare ogni proficua sinergia programmatica.

Il protocollo interviene, inoltre, mentre sono in fase di definizione l'Atto aziendale, il Piano attuativo ed i programmi dei servizi socio-sanitari dell'Asp Catania. L'Atto aziendale, in particolare, prevederà la possibilità sia di istituire Conferenze dei Sindaci di Distretto per esprimere parere sul programma delle attività sanitarie ed ospedaliere; sia di elaborare il Piano di zona dei servizi alla persona, articolato per Distretto.

«Il territorio dell'Asp Catania è molto vasto e disomogeneo - ha detto Calaciura -, sia sotto il profilo orografico sia sotto il profilo demografico. Con questo protocollo d'intesa vogliamo esprimere la nostra attenzione ai territori, ma anche la volontà di realizzare una strategia d'azione ispirata al principio democratico della centralità del cittadino ed al principio della sussidiarietà solidale, per offrire ai cittadini servizi sempre più in linea con le attese».

## Medicina sistemica: sinergia tra medicina e terapie non convenzionali



*“La Clinica incontra l'Osteopatia:  
verso una "Medicina Sistemica",  
in collaborazione e con il patrocinio di:  
Università degli Studi di Roma "Tor  
Vergata", Ordine dei medici di Roma;  
Associazione Italiana per la rieducazione  
occluso posturale; Centro delle Ricerche  
Olistiche per la Medicina Osteopatica e  
Naturale, Accademia Italiana di Terapia  
Osteopatica Posturale, Registro degli  
Osteopati d'Italia*



Lo scopo è portare davanti alla stessa “tavola” medici, odontoiatri, osteopati ed esperti di terapia manuale che si ascoltino reciprocamente, che si sforzino di parlare un linguaggio comune per le evidenti necessità di operare in sinergia. Dalla medicina specialistica (straordinaria e potente, nei casi organici) si vuole tracciare una strada verso una medicina sistemica, ovvero integrata, variegata, intelligente, causale, funzionale, causale più che sintomatica, complessa e “umana”. In questo senso, e più di tutte l'Osteopatia, è chiamata da più parti a divenire una medicina dell'evidenza, portando i propri risultati davanti a tutti nel linguaggio tipico della Medicina Clinica. In questa importante assise il Centro Studi di Osteopatia Italiano (CSdOI) porterà il proprio contributo scientifico

con due lavori originali: VARIAZIONI DELLA PROLATTINA DOPO TRATTAMENTO OSTEO-PATICO, di Catania Gianluca, Di Quattro Giovanni, Massimino Patrizia; e il lavoro di Andrea Buscemi: VARIAZIONI EMATOLOGICHE DOPO TRATTAMENTO OSTEO-PATICO DEGLI ORGANI COINVOLTI NELL'EMOPOIESI. Il primo lavoro ha valutato la variazione dei livelli ormonali di prolattina, partendo dal riequilibrio posturale e craniosacrale. Sono stati reclutati 4 pazienti donne (case report) con iperprolattinemia, in wash out farmacologico. Dopo i trattamenti di OMT miglioravano il corteo sintomatologico associato all'iperprolattinemia, insieme ad una riduzione dello stesso ormone. Lo studio, ancora in corso, si propone di valutare meglio gli effetti in presenza di micro-macroprolatti-

di A. RAPISARDA ,  
A. R. CAVALLARO,  
G. CATANIA

D.O. R.O.I., M. Tuttobene  
CSdOI Catania

nomi con l'idea che questi primi dati rappresentano una buona base di partenza per una ricerca più ampia e dettagliata. Il secondo lavoro ha valutato gli organi coinvolti nell'emopoiesi, attraverso la variazione di alcuni dati ematologici dopo trattamento osteopatico. Sono stati reclutati otto pazienti di sesso femminile: 33 la più giovane – 80 la più anziana; tutti i pazienti, da almeno 20 giorni prima dell'inizio del protocollo sperimentale, e per tutto il trattamento, non hanno assunto farmaci per incrementare il livello ematico di ferro. Sono stati fatti dei prelievi di controllo pre e post (tre giorni dopo ogni trattamento osteopatico - totale 7 prelievi). I dati raccolti hanno messo in evidenza un aumento dei reticolociti tra il primo e il secondo trattamento del 4,1%; l'emoglobina ed i restanti valori non hanno subito variazioni degne di nota. Lo studio, ancora in corso, prevede di inglobare un gruppo controllo per confermare l'interessante incremento. Il contributo offerto all'interno del congresso conferma la mission della scuola catanese di osteopatia - diretta da Alessandro Rapisarda D.O. M.R.O.I. - di rispondere, insieme alla medicina specialistica, al bisogno di terapie integrate e di una visione sistemica della medicina. [www.esomm.com](http://www.esomm.com) e [www.csdoi.it](http://www.csdoi.it)

## Undici nuovi trattamenti di tumori oculari al Centro di Adroterapia

di GAETANA REITANO

Undici nuovi trattamenti di adroterapia effettuati nella settimana dal 22 al 26 febbraio presso il centro di adroterapia oculare per il trattamento delle patologie rare dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Catania. Di questi solo il 40% dei pazienti sono siciliani gli altri provengono da varie Regioni del Sud e del Centro Italia (Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Toscana).

Nel centro, ubicato presso i Laboratori Nazionali del Sud di Catania, adiacenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, è installato

alternativa all'intervento chirurgico radicale di enucleazione dell'occhio e, a differenza di quest'ultimo, offre al paziente la possibilità di mantenere un'ottima qualità della vita. Permette, inoltre, nella maggior parte dei casi, la conservazione della capacità visiva residua dell'occhio coinvolto dalla neoplasia. Il centro di adroterapia oculare di Catania rappresenta in atto l'unico riferimento nazionale per il trattamento adroterapico di perti-

clnicamente più frequente nell'età adulta. L'incidenza di questa malattia in Italia è calcolata intorno a 350 nuovi casi l'anno. Trattasi di un tumore maligno, la forma più diffusa del quale è il melanoma uveale che, come dice il nome, prende origine dall'uvea (corrispondente, vedi immagine, all'insieme costituito dal corpo ciliare, dall'iride e dalla coroide).

Questa neoplasia tende a crescere



***La struttura è attualmente l'unica in Italia dove è possibile trattare, mediante fasci di protoni, queste gravi neoplasie. Nata dalla collaborazione tra la Struttura Complessa di Radiodiagnostica e Radioterapia Oncologica e la Clinica Oculistica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Catania, i Laboratori Nazionali del Sud di Catania (affendenti all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania.***



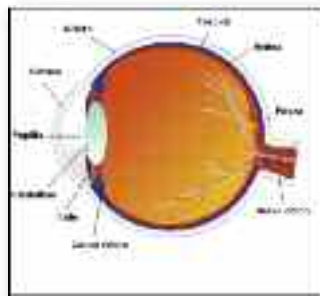
un Ciclotrone Superconduttore in grado di accelerare fasci di protoni fino a una energia massima di 62 MeV. Tale energia risulta particolarmente adatta al trattamento radioterapico di patologie neoplastiche di rara frequenza, localizzate a una profondità massima di 30 mm, quali, a esempio, il melanoma oculare. Per questo motivo il centro è interamente ed esclusivamente dedicato alla cura dei tumori della regione oculare e, in particolare, del melanoma oculare.

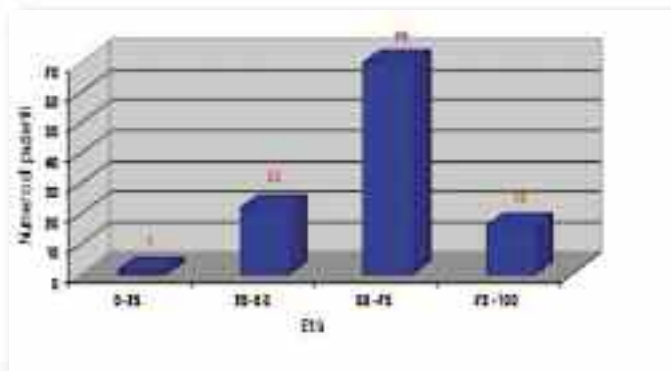
Per quanto riguarda il trattamento di queste neoplasie, l'adroterapia offre oggi la più valida e conservativa

nenza oculistica e, in sinergia con gli interessi scientifici dei Laboratori Nazionali del Sud, si propone di potenziare l'ambito di intervento in campo medico attraverso lo sviluppo di nuovi sistemi di accelerazione. Il centro catanese è attivo dal mese di febbraio 2002 e fino a oggi sono stati trattati oltre 210 pazienti affetti da varie forme di tumore intraoculare. I pazienti provengono da tutte le regioni d'Italia.

Il melanoma oculare rappresenta oggi il tumore intraoculare primitivo

sia all'interno del bulbo, invadendo e disorganizzando i tessuti intraoculari, sia all'esterno, infiltrando la sclera ed i tessuti orbitali. Presenta un'incidenza in Italia di circa 4,7





nuovi casi/1.000.000 abitanti/anno e colpisce soprattutto soggetti fra i 50 ed i 60 anni. Il melanoma uveale metastatizza a distanza con un particolare tropismo per il fegato che nel 98% dei casi è la prima sede di localizzazione secondaria. La sede di insorgenza più frequente è la coroide (85%), seguita dai corpi ciliari (10%) e dall'iride (5%). L'utilizzo del trattamento di protonterapia permette il controllo locale della malattia in oltre il 95% dei casi, evitando a oltre il 90% di essi l'enucleazione dell'occhio. Altre neoplasie oculari oggetto di trattamento radiante con fasci di protoni sono il carcinoma palpebrale, il linfoma congiuntivale, le metastasi uveali e retiniche da varie neoplasie (carcinoma mammario e polmonare in primo luogo), ma anche lesioni abbastanza rare come il melanoma congiuntivale ed i sarcomi orbitari. E' possibile, inoltre, l'utilizzo della protonterapia anche per il trattamento di malattie benigne della regione oculare. Sono inoltre riportate esperienze relative al trattamento di lesioni benigne rare come il papilloma congiuntivale.

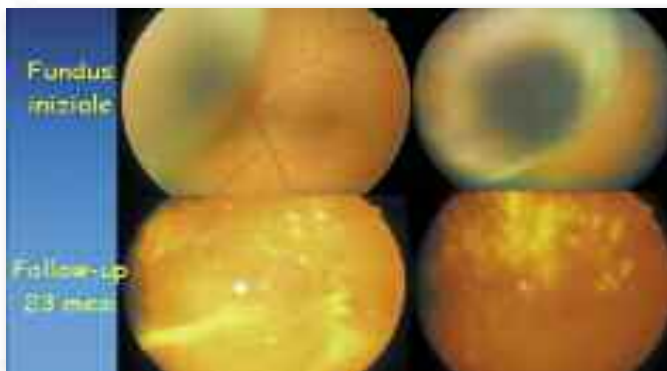
Il trattamento adroterapico con fasci di protoni si sviluppa in più fasi, che possono essere così schematizzate:

- 1) Diagnosi clinica
- 2) Fase chirurgica e biometrica
- 3) Pianificazione del trattamento adroterapico
- 4) Verifica del posizionamento

5) Esecuzione del trattamento adroterapico

6) Follow-up (visite cliniche periodiche successive al trattamento)

1) Diagnosi clinica: la preparazione del paziente prima del trattamento



rappresenta una fase delicata e complessa durante la quale il paziente viene sottoposto a un'accurata visita oculistica al fine di confermare la precedente diagnosi e per valutare esattamente dimensioni e posizione della lesione tumorale all'interno dell'occhio.

2) Fase chirurgica e biometrica: per poter utilizzare in modo ottimale le caratteristiche fisiche del fascio di protoni è necessario conoscere esattamente l'estensione del tumore all'interno dell'occhio. A tale scopo risulta di fondamentale importanza la delimitazione della neoplasia all'interno dell'occhio: nel caso del melanoma oculare tale delimitazione

viene effettuata dall'oculista tramite applicazione chirurgica di quattro o cinque clips di tantalio nella sclera. Queste clips, ben visibili a una radiografia, mettono in evidenza la forma reale del melanoma e contemporaneamente forniscono punti di riferimento costanti per il controllo della posizione del melanoma rispetto al fascio di protoni che verrà poi utilizzato per il trattamento radioterapico. L'intervento chirurgico si svolge in anestesia generale o al risveglio il paziente non avverte la presenza delle clips dentro l'occhio.

3) Pianificazione del trattamento adroterapico: qualche giorno dopo l'intervento chirurgico, si procede alla pianificazione del trattamento. Nella sala di trattamento (figura suc-

cessiva), il paziente prende posto su una sedia motorizzata, controllata da computer, avente sette movimentazioni indipendenti (tre per il posizionamento della testa e quattro per quello del corpo).

Per assicurare una piena immobilizzazione della testa, viene applicata una maschera di materiale termoplastico che prende la conformazione del viso; il fissaggio della bocca viene invece messo a punto mediante un morso modellato sulla forma delle arcate dentali. Una volta che il paziente è seduto nella corretta posizione, vengono eseguite alcune immagini radiografiche nelle quali sono perfettamente visibili le clips di cui

al punto 2). Il primo passo per la successiva applicazione radioterapica consiste nell'elaborazione del piano di trattamento mediante un complesso programma di calcolo: in esso vengono inserite le coordinate della posizione del paziente, ricostruite tramite le radiografie e i dati anatomici della lesione. Tutte queste informazioni permettono una ricostruzione virtuale tridimensionale dell'occhio e della neoplasia da trattare in modo da trattare il tumore mantenendo minima la quantità di radiazione nei tessuti sani circostanti la massa tumorale. Per ciascun paziente viene scelta individualmente sia la profondità di penetrazione del fascio che l'estensione in profondità dove la dose viene applicata in modo omogeneo. Un altro elemento individuale è il collimatore finale di ottone, che viene applicato alla linea di trattamento, e consente di delimitare l'estensione della dose nella direzione laterale, corrispondente alla proiezione del tumore nel piano di terapia.

4) Verifica del posizionamento: il primo giorno della settimana di trattamento (il Lunedì) è dedicato alla verifica delle condizioni finali di trattamento e della posizione delle palpebre all'interno della zona da trattare.

5) Esecuzione del trattamento adroterapico: dal secondo al quinto giorno (ovvero dal martedì al venerdì)



viene effettuato il trattamento radiante. La durata di ogni singola seduta è compresa tra i sessanta e i novanta secondi (Dose erogata: 15 Gy CoEq). In totale sono necessarie quattro sedute, da effettuarsi nell'arco di una settimana.

6) Follow-up: una volta terminato il trattamento adroterapico, il paziente viene periodicamente contattato dallo staff medico per verificare le condizioni della lesione tumorale e le condizioni generali dell'occhio in relazione anche agli effetti collaterali legati al trattamento. Il bilancio di estensione della neoplasia viene attuato al fine di evidenziare eventuali progressioni sistemiche della stessa.

L'età media dei pazienti trattati fino ad oggi è pari a 57,6 anni. La distribuzione in età dei nostri pazienti è riportata nell'istogramma allegato.

Circa il 90% dei pazienti trattati, era affetta da melanoma uveale, localizzato prevalentemente sulla coroide e, meno frequentemente, sul corpo ciliare e sull'iride. L'esito attuale del follow-up ha evidenziato i seguenti risultati:

- il 95% dei pazienti trattati ha la malattia oculare sotto controllo
- il 91% ha evitato l'enucleazione
- 1 paziente su 3 circa ha conservato la funzione visiva

La conservazione dell'acuità visiva (in media su 1 paziente su 3 circa) è determinata dal fatto che 2 pazienti su 3 circa presentavano già al momento del reclutamento una funzione visiva fortemente ridotta come conseguenza dell'estensione della neoplasia verso il disco ottico e/o la macula, o del distacco retinico secondario. La sopravvivenza al follow-up è del 97%.

La restante parte dei casi trattati (circa il 10% del totale) era affetta da lesioni neoplastiche di diversa tipologia, come, ad esempio, il linfoma tipo MALT della congiuntiva, il melanoma congiuntivale, il rabdomyosarcoma congiuntivale, il carcinoma palpebrale, il papilloma squamoso congiuntivale. Di questi pazienti, il 95% circa presenta attualmente la malattia oculare sotto controllo. Le figure prodotte mostrano gli ottimi risultati fin qui conseguiti in termini di controllo locale della malattia e di percentuale di sopravvivenza. ■



# CONVENZIONI

## ABBIGLIAMENTO E SPORT

- BACKSTAGE - V.le Jonio, 39 - Catania 15%
- CONDOTTI srl - C.so Italia, 178 - 180 - Catania - 15%
- GIUDICE SPA - C.so Italia, 302 - CATANIA - 10% - Confezione abiti uomo
- GIUDICE SPA - Via B. Mattarella, 174 - BAGHERIA - 10% - Confezione abiti uomo
- GIUDICE SPA - Zona industriale Dittaino 55.190 - Enna - 10% - Confezione abiti uomo
- JUST FIRME - P.zza Europa, 22/25 Acireale - 15%
- JUST FIRME - Via della Regione, 188/a (Galleria Arcadia) - S. Giovanni La Punta - 15%
- M-MISSONI - Corso Italia, 262 - Catania - 10%
- MARLBORO - Via Spedalieri, 22 - Catania - 10%
- MISS SIXTY - Corso Italia, 206 - Catania - 15%
- MU.VI MODE - Via A. di Sangiuliano, 273 - Catania - 20% - abbigliamento Uomo-donna
- OCTOBER - "V.LE COLOMBO, 6 parco commerc. "I Portali" - SAN GIOVANNI LA PUNTA - 10% - abbigliamento donna
- PIEPO BOUTIQUE - Via Umberto, 13/15 - Sant'Agata Li Battiati - 15% abbigliamento calzature borse ed accessori uomo - donna
- PRESTIGE - Corso delle Provincie, 94 - Catania - 15% - moda mare, intimo
- ROSALBA CAMARDA moda & arte - V.le V. Veneto, 128 - Catania - 15%
- SAILOR - Via V. Emanuele Orlando, 22 - Catania - 10%; 5% camicie su misura
- SASHA - Via Roma, 2/c - Sant'Agata Li Battiati - 15% - abbigliamento da 0 a 16 anni
- SLAM-ONDA SU ONDA - Via Trieste, 53 - Catania - 15%
- TRU-TRUSSARDI - Via Sant'Euclio, 30/32 - Catania - 10%
- UOMO IN - Via Umberto, 173 - Catania - 15%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - P.zza Corsica, 8 - Catania - 10%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - Via G. Leopardi, 13 - Catania - 10%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - Centro Commerciale Etnapolis - Belpasso - 10%
- ZACCA SPORT - Via De Felice, 35 Catania - 10%

- ZACCA SPORT FITNESS  
V.le Aldo Moro, 61 - Misterbianco - 10%

## AGENZIE IMMOBILIARI

- GIUNTA IMMOBILIARE - C.so M. della Libertà, 14 - Catania - 50% per chi vende; 33% per chi acquista



- AL VILLINO\*\*\* - Via F. Crispi, 62 - S.Alfio - bed and breakfast-mini appartamenti 10% una notte, 20% una settim.
- "ALL'ORTO BOTANICO" B&B - Via Etnea, 502 - Catania - 10% per pernottamenti di minimo due notti
- AURISPA VAL DI NOTO - Via G. Aurispa, 77 - Noto - 10% il giardino del Barocco 0931573919 - 34912553645
- B&B LA CITTADELLA di Messina GabrielV.le Mimi Maria Lazzaro, 1 - Catania - Bed & Breakfast 35€ a persona tutto l'anno tel. 095334999 - 3398050070
- CASA TINA MAUGERI - www.oroivacanza.it - Catania - bed and breakfast 10%
- FARMHOUSE SAINT THORN HOUSE - Via Spinasantà, 210 (riserva di capo gallo) - Palermo - bed and breakfast 15%
- HOTEL CATANIA CENTRO - V.le R. Margherita, 2/D - Catania - tariffe a partire da € 68
- HOTEL DEL DUOMO\*\*\* - Via Etnea, 28 - Catania - trattamenti personalizzati
- HOTEL MONDIAL\*\*\*\* - Via Torino, 127 - Roma - tariffe a partire da € 123 pag. con carta di credito
- HOTEL NETTUNO\*\*\*\* - V.le R. Di Lauria, 121 - Catania - tariffe a partire da € 110
- HOTEL PIANETA MARATEA\*\*\*\* - C.da Santa Caterina, 50 - Maratea (PZ) - sconti dal 10% al 25% sec.periodo
- HOTEL ROMANO PALACE - V.le Kennedy - Catania - tariffe speciali

per cene, cocktail, lunch, meeting & congressi

- JOLLY HOTEL - P.zza Trento, 13 - Catania - tariffe preferenziali
- KATANE PALACE HOTEL - Via Finocchiaro Aprile, 110 - Catania - tariffe preferenziali
- "LA BARONESSA" B&B - Via Gramsci, 69 - Riposto - 10% min. 3 pernottamenti
- LA CASA DI GIANNA \*\*\*\* - Via Paolo Frascà, 4 - Gerace (RC) - 10%
- LE DUNE SICILY HOTEL - V.le J.F. Kennedy, 10/b - CATANIA - tariffe a partire da 79,00 € per le stanze e centro congressi
- LIBERTY HOTEL - Via San Vito, 40 - Catania - tariffe a partire da € 120
- MARINA PALACE - Via Provinciale, 1 - Acitrezza - tariffe preferenziali
- PARK HOTEL CAPOMULINI \*\*\*\* - S.S. 114 V.le della Fiera Franca, 33 - Acireale - Capomulini - tariffe preferenziali
- PORTO ULISSE B&B - V.le Giuseppe Lainò, 5 - Catania - 10% sulla tariffa applicata al momento 333/5336667
- REGENT HOTEL\*\*\*\* - Lungomare Catona - Catona di Reggio Calabria - tariffe preferenziali
- SANTA TECLA Palace Hotel\*\*\*\* - Via Balestrate, 100 - Acireale - 15%
- UNA HOTEL PALACE - Via Etnea, 218 - Catania - www.unahotels.it/it/partners\_adepp.htm
- VILLA DEL BOSCO HOTEL\*\*\*\* - Via del Bosco, 62 - Catania - convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti
- VILLA MATER HOTEL - Via Vitt. Bottego, 10 - Catania - convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti

## ASSICURAZIONI

- ASSI FINANCE - Via Salvatore Tommaselli, 37 - Catania - responsabilità civili medici dip.ospedalieri e lib. prof. intramuraria premio annuo lordo da €356,00
- ASSICURAZIONI GENERALI - P.zza Europa, 13 - Catania - minimo 10%
- CARIGE ASSICURAZIONI - Via Teramo, 20 - Catania - personalizzato su RC professionale
- ITALIANA ASSICURAZIONI - Via Asiago, 5 - Catania - 20% ramo infortuni - 10% ramo malattie Tel. 095/371372
- TOURING CLUB ITALIANO - VIT

# CONVENZIONI

## ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- CENTRO PILATES - Via Nuovalucello, 9 - Catania - 10%
- KINESIS CENTER - V.LE R. DI LAURIA, 87 - CATANIA - 10%
- PALESTRA "City Wellness" - via Cifali, 3/A - Catania - 15% - Tel. 095/431750
- PERFORMANCE WELLNESS SRL - Via Santangelo Fulci, 17 - Catania - 15% su abbon.annuale non cumulabile con altre promozioni
- SPORT RASULA ALTA SRL - VIA P.A. SECCHI S/N - GRAVINA DI CATANIA - 15%

## AUTO

- MAGICA srl - STRADA PROVINCIALE 13 n° 5 - MOTTA S. ANASTASIA - dal 5 al 12% su Alfa Romeo 147-159SW-Brera, Spider
- MI.DA. AUTO SRL - V.le Europa, 22-24 - S. Gregorio di Catania - sconto tra € 700,00 e €2.000,00 secondo importo autovettura
- SICILY BY CAR/AUTO EUROPA - Largo Villaura, 27 - Palermo - 35% autonoleggio Tel.800.334440

## AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE

- AZ. AGRICOLA CATALDI - C.da Caracino - SIRACUSA - 15% Olio Extravergine d'oliva e prodotti della terra 328/0466265
- AGRITURISMO LA MADDALENA - C.da Bosco Rinelli - ACATE (RG) - 10%

## BANCHE E AG. FINANZIARIE

- AGOS - viale Ionio 58/60 - Catania - Prestiti personali agevolati, fino a 30.000 euro in 120 mesi
- AGOS - Via R. Giuffrida Castorina 18/20 (presso Ex Centro Commerciale Catania) - Prestiti personali agevolati, fino a 30.000 euro in 120 mesi
- CFC SOLUTIONS - Via Nizeti, 65 - Tremestieri Etneo - prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
- CFC SOLUTIONS - Via Ventimiglia, 321 - Catania - prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
- CREDION - Corso Italia, 204 - Catania - 3% sul TAEG
- MONTE DEI PASCHI DI SIENA - particolari condizioni
- SILF Spa - Largo Rosolino Pilo 29/30 - Catania - Tratt. personalizzati Agente Silvana Ingrassia 338/4341101

## CALZATURE E PELLETERIA

- ADRIANO SRL - Via G. D'Annunzio, 160/E - Catania - 10% - 5% Valleverde
- BARBAGALLO 1944 SRL - Corso Italia, 60-62 - Catania - 10% eccetto calz. Paciotti e Alviero Martini
- LE SAC - Via Martino Cilestri, 75 - Catania - 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
- LE SAC - Parco commerciale "Le Zagare" - San Giovanni La Punta - 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
- MELI SRL - P.zza L.Ariosto, 27 - Catania - 10% escluso marchio pollini
- MILLEPIEDI - V.le Jonio, 17 - Catania - 15%
- NATURINO STORE (Barbagallo Bimbi) Corso Italia, 54-56 - Catania - 10% calzature bambini
- SAMSONITE - Via Monfalcone, 37 - Catania - 10% valigeria pelletteria e calzature
- SANGUEDOLCE - Via Umberto, 143 - Catania - 10% su tutte le collezioni
- VALLEVERDE (COLLEZIONI srl) - Via Etnea, 211 - Catania - 5% valleverde; 10% altri articoli
- VALLEVERDE (L & T srl) - Via Catira S. Lucia, s.n. c/o Parco Commerciale "I Portali" San Giovanni La Punta - 5%
- VILLORESI - Via Monfalcone (ang. Via Pola) - Catania - 10%
- VIVA SRL (VILLOR BABY) - Via D'Annunzio, 164/C - Catania - 10%
- ZAPP - Via G. D'Annunzio, 63 A/B - Catania - 10%



## COMPLEMENTI D'ARREDO

- ATELIERCASA - Corso delle Provincie, 200 - Catania - 5% extra arredi interni e uffici
- EURO ARREDI 2000 SRL - Via Vinc. Giuffrida, 65/D - Catania - 30% escluso trasporto e montaggio 095.432577 - 328.8622141
- GALLERIA DELLE ARTI E STAMPE

- ANTICHEV.le Jonio, 83 - Catania - 25% stampe; 20% mobili ed arredi
- L'ARTE NELLA TENDA di Cali - Via Etnea, 614 - Catania - 10%
- REZA - VIA POLA, 25 - CATANIA - 20% tappeti persiani
- SWAROVSKI - C.so Italia, 204/A - Catania - 10%
- TORRE TABITA - Corso Carlo Max, 11 - Misterbianco - 5 - 10% sui normali prezzi praticati; fin.tasso 0; show room con assist.gratuita architetto ed ingegnere anche a domicilio.

## EDILIZIA, IMPIANTI E SICUREZZA

- CIAN SRL - Via A. Mario, 67 - Catania - 28% su prodotti d'arredamento ed edili
- DITTA ROSOLIA FILIPPO - VIA PALERMO, 31 - Misterbianco - 15% lavori di falegnameria 340/6190427
- EDILIZIA MERIDIONALE APPALTI - Via della Sibilina, 29 - Catania - 10-20% lav.edili ed impianti; rimb.1/3 della quota per lav.condominiali; 348.5192355
- ESSEGI CONSULTING srl - Via dell'Olimpiade, 27 - Siracusa - 15% consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro 0931/412472
- IMPIANTI ELETTRICI POLI SALV. - Via N. Bixio, 18 - Catania - 20% Tel. 095/416352
- MEDISAN IGIENE E SICUREZZA - Via Librizzi, 4/C - Acireale - 60% consulenza igiene e sicurezza luoghi lavoro 095/2162740 - 388/6539356
- MODULO UNO SpA - VIA MUSUMECI, 139 - CATANIA - 40% per verifica imp.elettrici e messa a terra DPR 462/01 tel. 347/2821923
- OMEGAPROJECT srl - Via Quasimodo, 15 - Palazzolo Acreide - 15% installazione impianti tecnologici 334/9055175 - 0931/875658
- PHOTON srl - via Carnazza, 77 - Tremestieri Etneo - 5% impianti fotovoltaici
- PROFESSIONAL ELECTRICIAN di SapienzaVia Campo Sportivo, 14 - Mascalucia - 20% impianti elettrici civili, ind. e speciali Tel. 393/9341973
- STUDIO TECNICO Dr.Ing. G. La Rosa Via Cervo, 13/E - Acireale - formule pers. Impianti,antincendio,sicurezza sul lavoro Tel. 330/848277
- VIR Srl - viritalia@infinito.it - 3400831052 - Catania - 15% verifiche DPR462/01 imp.messa a terra,scariche atmosf.ed elettr.in luoghi esplos.

## CONVENZIONI

### ERBORISTERIE E FARMACIE

- MAISON VERTE - Via Milano, 80 - Catania - 10%
- PARAFARMACIA D.SSA MATTIA LILIANA IRVia Etna, 507 - Catania - 10%

### FORNITURE PER STUDI MEDICI

- IUSCO BERNARDINO - Via P. Me-tastasio, 11/13 - Catania - 15% (bi-lance tecniche e analitiche)
- PULVIRENTI FRANCESCO - van-helsingct@yahoo.it - 338/8995880 - 20% forniture per ufficio

### GIOIELLERIE

- DISTEFANO - Via G. D'Annunzio, 163 - Catania - 15%
- GIOIELLERIA ANNINO ROSA - Via Caronda, 29 - Catania - 20%
- GIOIELLERIA TORRISI di Massi-mino AlbVia V. Emanuele, 223 - Aci-rea-le - 20% gioielleria, orologi e art.reg.;orefic. sec. quot.
- H2O MARIN di Massimino Alba - Via G. Meli, 8 - Acireale - 20% ar-gento, bigiotteria, orologi
- LA MORELLA TIZIANA - Via Milano, 49 - Catania - 20%
- LANZA GIOIELLI - VIA DAVI', 49-51 - ACIREALE - 25% gioielleria, orefi-ceria, argenteria
- LE PIETRE DUE DI RORÒ - 20% artigiano con pietre dure
- LEONARDI GIOIELLI - Via G. Leo-pardi, 33-35 - Catania - 18%
- OROLOGERIA E GIOIELLERIA TORRISI - Corso Umberto, 156 - Acireale - 20% su tutti gli articoli, 10% su quelli in offerta
- SWAROVSKI - C.so Italia, 204/A - Catania - 10%

### INFORMATICA



- COMPUTER DISCOUNT - Via Ala, 65, v.le Africa 120 - Catania - 5% hardware e 10% software
- CONSOLE WORLD di Dario Mi-lazzo - Catania - Via Vecchia Ognina, 62 - 5-10% Assist.vendita PC ed accessori (escl. promozioni)

- DOTT. GIANLUCA CIGNA - V.le An-gelo Vasta, 91 - Catania - 15%
- IPISOVIP SAS di Vincenzo Polizzi - V.le V. Veneto, 267 - Catania - 10% banche dati e software; 15% libri
- MAST&ASSOCIATI - Via Luigi Pi-randello, 22 - Gravina di Catania - dal 10 al 15% prodotti Hardware e Software; 5% contratti Medicina in rete e assistenza tecnica
- PHOTON srl - via Carnazza, 77 - Tremestieri Etneo - 10% assist.vendi-ta fotocopiatrici, computers; noleg. fotocopiatr.; impianti video sorveglianza.
- START di Cottone Maria - Via Tito Minniti, 16 - ADRANO - 20%

### ISTITUTI SCOLASTICI

- APPLE ENGLISH - Via Cannizzaro, 16 - Acicastello - 10%
- BRITISH INSTITUTES - Via Padova, 7 - Catania - lingua inglese -condi-zioni speciali per Medici e Familiari
- CENTRO FONOLINGUISTICO - Via Androne, 63 - Catania - 10%; iscri-zione gratuita
- CENTRO POLIVALENTE MISTER BROWNS - Via Giusti, 1 - Treme-stieri Etneo - 12% corsi e traduz.; 30% II°compon.familiare;III° com-ponente gratuito
- DEUTSCH INSTITUT - Via Padova, 7 - Catania - lingua tedesca -condi-zioni speciali per Medici e Familiari
- ENGLISH STUDY CENTRE - Via Trieste, 46 - Catania - condizioni speciali per Medici e Familiari
- GLI ALLEGROTTI - Via G. Leopardi, 23 - Catania - 50% iscriz.;20% retta;15% doposcuola;10%feste
- ILS BY TUTTOLINGUE - V.le V. Ve-neto, 335 - Catania - 10%
- ISTITUTO GAMMA - Via Padova, 7 - Catania - patente informatica - condizioni speciali per Medici e Fa-miliari
- ISTITUTO VELAZQUEZ - Via Pa-dova, 7 - Catania - lingua spagnola -condizioni speciali per Medici e Fa-miliari
- LINGUE & COFFEE di Giovanna Maodda Via Kennedy, 5 - San-t'Agata Li Battiati - 15%
- SHENKER - P.zza Europa, 13 - Ca-tania - lingua inglese - quota iscriz. € 100,00; corsi riduzione 10%
- THE METHOD - Via Puccini, 25 - Catania - 10%
- YES YOUR ENGLISH SOLUTION - P.zza G.nni Verga, 16 - Catania - 15% sui corsi + iscrizione omaggio

### LIBRI E MUSICA

- CAPPELLANI DR. SANTI SRL - Via V. Giuffrida, 210 - Catania - dal 4% al 15% su strumenti musicali, ac-cessori e partiture
- CARPE DIEM - Via Canfora, 173 - Catania - 10%
- LIBRERIA AMBASCIATORI - Via Etna, 736 - Catania - 10% Testi professionali, 5% Scolastico; Can-celleria, Hardware, Software se-condo preventivo
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - 15% editoria Touring, 10% altra editoria
- VOLTAPAGINA - Via F. Crispi, 235 - Catania - 10% escluso tascabili e prodotti con iva

### ORGANIZZAZIONI

- PROMOTARGET - P.ZZA JO-LANDA, 4 - CATANIA - 35%
- SC COMUNICAZIONI & IMMAGINE - Via G. D'Annunzio, 62 - Catania - 25% sui normali prezzi praticati
- TAORMINA ETNA SOC. CONS. arl - Contrada Marfaele s.n. - Trappi-tello - Taormina - 5% www.taormi-naetna.it
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - sconti orga-nizz.seminari, convegni, congressi

### OTTICA



- CTA OFTALMICA - Via Filocomo, 34/A - Catania - 15% sulle monta-ture, 35% su lenti
- OPTIKE' - Via Alcide De Gasperi, 175/A - Catania - 20% vista; 15% sole; dal 30 al 50% acqu.secondo paio lenti a cont. semestrali; 10%monouso, prodotti manut.
- OTTICA CALI di Cali Gianfranco - Via V. Giuffrida, 174/D - Catania 35%
- OTTICA EUROPA - Corso Italia, 174 - Catania - 30%
- OTTICA G. ARCIDIACONO - Via Fi-renze, 54 - Cannizzaro - CT - 30% escluso liquidi ed accessori
- OTTICA G. ARCIDIACONO - Via

## CONVENZIONI

Provinciale, 168 - Acitrezza - 30% escluso liquidi ed accessori

- OTTICA L. CARGNEL - Via Mancini, 23 - Catania - 30% Vista, 25% Sole
- OTTICA OLIVERI - Via Pacini, 75 - Catania - mont.lenti vista 35%, occhiali sole 30%, lenti a contatto prodotti manut.25%
- OTTICA ROMEO - Via Pietro Novelli, 196 - Catania - 25%
- OTTICA SOLSTYLE - Via Principe Nicola, 14 - Catania - 30% vista; 25% sole

### PARRUCCHIERI CENTRI ESTETICI

- FRANCESCO MARCHESE PARRUCCHIERI - Via Carrubbella, 143 - Gravina di CT - 20%
- "NARCISO" di Anna G. Lazzara - V.le A. Doria, 19 - Catania - 25%
- IMAGE & STYLE - VIA ROMA, 343/345 - SAN GIOVANNI LA PUNTA - 20% PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
- ROTON di Cuffari Gaetano & C. sas V.le R. di Lauria, 85 - Catania - 20% Martedì e Mercoledì su tutti i servizi escluso estetica e vendita 0957126430

### PIANTE E FIORI

- PIANTE FIORI E CAPRICCI - Via Etnea, 578 - Catania - 10% piante/fiori freschi e composiz.; 20% artific., prod. artig. e creaz. personalizz.

### RESTAURO

- LegArte Studio & C. snc - Via Napoli, 9 - Misterbianco - 10%

### RISTORAZIONE



- IKEBANA - Via Pietra dell'Ova, 209 - Catania - 10%
- IL COVO MARINO - Via lungomare Ciclopi, 149 - Acitrezza - 10%
- "LA TAVERNETTA" di Patanè Giuseppe Via Carolina, 126/128 - Giarre - 15% ristorante e pizzeria
- RIGOLETTO - V.le M. Rapisardi, 114 - Catania - 5% su ricevimenti e banchetti
- RISTORANTE "IL PONTILE CAPO-DACQUA" Lungomare Ciclopi, 133 - Acitrezza - 20%
- UNA RESTAURANT - Via Etnea, 218 - Catania - 15% menù a la carte (bevande escluse); prenotaz. 0952505111
- VINITI s.r.l. - Corso delle Province, 99 - Catania - 10% ristorazione; 5% per pagam. tramite buoni pasto; 095/539524

### SERVIZI

- AIRPORT SERVICE s.r.l. - Via Ronchi, 12 - Catania - 10% tel. 095/281864
- CENTRO UFFICI VERGA SRL - P.zza G. Verga, 16 - Catania - 10% sale e uffici arredati 348/9919147-348/9949580-095/381472
- GM2 SERVICE SAS - V.le Marco Polo, 50 - CATANIA - 15% attività di gestione servizio segreteria personalizzato 095/0931075 - 393/8314481
- GRUPPO RADIO AMORE - Via Della Repubblica, 39 - Pedara - 30% servizi radio 095.91.59.58 330.36.54.96
- LEADER MOBILE - V.le XX Settembre, 276 - Motta S. Anastasia - 20% gestione e invio SMS - 366/3316411
- PARKING BELLINI - VIA SAN GIUSEPPE LA RENA, 181 - 183 - CATANIA - 15% giorn.; 20% settim.; 25% tess. 30 parcheggi; bus navetta gratuito da e per l'aeroporto tel. 095/341435
- ROMELY GROUP C.R.A.L. - V.le L. Da Vinci, 26 - Catania - 40% sul tesseramento attività culturali e ricreative www.acripegasus.it
- SAC - Società Aeroporto Catania - Aeroporto Fontanarossa - Catania - 30% costo annuale Card Sac Vip Lounge - 095/7239218 vip-lounge@aeroporto.catania.it
- STUDIO ELABORAZIONE DATI di Frizzi N. - Via Vincenzo Monti, 1 - Catania - 20% - elaborazione dati contabili e fiscali

- TRASLOCHI TITANIC di S. Porto - Via Messina, 587/A - Catania - 10%

### VIAGGI

- ANDRIOLO VIAGGI E TURISMO - Via delle Nazioni Unite, 27 - Paternò - dal 5% al 12% secondo tour operatore struttura e stagionalità - 10% su prenotaz. alberghiere
- BUONA VACANZA/EDREAMS - P.zza Jolanda, 4 - Catania - 5%+1 buono vacanza per ogni acusto di pacchetto vacanza
- CISALPINA TOURS - Via Trieste, 64/70 - Catania - 10% pacchetti turistici tour operatore preferenziali
- GRIMALDI LINES - www.grimaldi-lines.com - 8% tariffe pubblicate al netto dei diritti fissi e adeguamento carburante
- LETIPA VIAGGI - Via Milano, 94 - Catania - 5% pacchetti tur. al netto tasse; 10% Alpitour catalogo dedicato



- PERFORMANCE VIAGGI - Via Vasta, 9 - Catania - 3% su tutti i pacchetti turistici
- SIRIO VIAGGI - Via F.sco Crispi, 223 - Catania - 20% diritti di emissione bigl. aerea; 2% bigl. marittima; 4% pacchetti turistici o sogg. mare
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - dal 5 al 10% secondo Tour Operator
- TRAVEL 2000 - C.so Martiri della Libertà, 184/186 - Catania - 5% su alcuni tour operatore e agevolazioni diritti agenzia
- TRAVEL 2000 - V.le Libertà, 201 CT - Via Messina, 7/A PA - Via Libertà, 182 Caltanissetta - 5% su alcuni tour operatore e agevolazioni diritti agenzia
- VALCO VIAGGI - Via Manganeli, 7/A - Acicastello - 20% diritti di agenzia
- ZEFIRO VIAGGI - Via Enrico Pantano, 47 - Catania - 12% alberghi convenz.; 15% crociere Costa, Carnival, Royal Caribbean secondo disponib.; 50-75% diritti agenzia.

# IPERTERMIA OGGI

## *Corso di aggiornamento sulle applicazioni cliniche in oncologia.*

**Catania 15 maggio 2010**  
**Sala Congressi Fidimpresa Confidi di Sicilia**  
**Via De Caro, 104 – Catania**

*Presidenti del corso:* Dr. S. Bonanno (Catania) - Dr. S. Pergolizzi (Taormina)

*Segreteria scientifica:* Dr. A. Di Grazia (Catania) - Dr. A. Girlando (Catania) - Dr. F. Marletta (Catania)

8.30 **Registrazione dei partecipanti**

**Saluto autorità**

**Introduzione al corso** - Dr. S. Pergolizzi (Coordinatore Regionale AIRO - Taormina)

### **I SESSIONE Concetti base dell'ipertermia e dotazione tecnologica**

Dr. A. Girlando (Catania) - Dr. D. Oliveri (Palermo)

9.00 **Basi fisiche dell'ipertermia.** Dr. Ugo Cerchiarì (Milano)

9.40 **Basi biologiche dell'ipertermia oncologica.** Dr. Alberto Gramaglia (Monza)

10.20 **Equipaggiamento base dell'ipertermia; gli applicatori e la termometria.**  
Dr. Ugo Cerchiarì (Monza)

11.00 Dibattito

11.40 Coffee break

### **II SESSIONE Sperimentazione ed applicazioni cliniche. Trattamenti trimodali: radioterapia, chemioterapia, ipertermia** - Dr. F. Ferrau (Taormina) - Dr. D. Giuffrida (Viagrande)

12.00 **L'associazione della ipertermia con la radioterapia.** - Dr. A. Gramaglia (Monza)

12.40 **Studi clinici di ipertermia e chemio(radio)terapia.** - Dr. Vincenzo Cerreta (Monza)

13.20 Dibattito

14.00 Colazione di lavoro

### **III SESSIONE Tavola Rotonda: Applicazioni cliniche dell'ipertermia**

Discussant: Dr. V. Barone (Ragusa) - Dr. A. Di Grazia (Catania) - Prof. T. Palmucci (Catania) - Dr. G. Sansotta (Messina)

Esperto Risponde: Dr. U. Cerchiarì - Dr. V. Cerreta - Dr. A. Gramaglia

15.00 **Applicazioni cliniche dell'ipertermia:** Dr. S. Asero (Catania) - **Tumori ginecologici** - Dr. G. Garufi (Taormina) - **Tumori del retto e del canale anale** - Dr. C. Spatola (Catania) **Tumori della parete toracica** - Dr.ssa V. D'Emilio (Ragusa) - **Tumori della testa collo** - Dr. I. Fazio (Palermo) - **Tumori dell'encefalo**

17.00 **Test di verifica di apprendimento** - Dr. S. Bonanno (Catania) - Dr. S. Pergolizzi (Taormina)

17:30 Chiusura del corso

Segreteria organizzativa: SC Comunicazione & Immagine SRL Via G. D'Annunzio, 62 95128 Catania Tel 095-551868  
Fax 095-443310 Mobile 334-5935468 e-mail info@sccomunicazione.it

## Danno biologico ed economico dell'imaging difensivo



di G.C. ETTORE

*Direttore Istituto di Radiologia di Catania*

di F. COPPOLINO

*Medico Autorizzato e Responsabile Servizio di Radiologia INAIL di Catania*



**Rimane eccessivo il ricorso ad esposizioni radianti spesso inutili**



Il concetto di imaging “difensivo” definisce un approccio diagnostico strumentale (in particolare radiografico) sproporzionato alle effettive esigenze cliniche e giustificato unicamente, specie all’interno dei Dipartimenti di Emergenza (DEA), dalla necessità di salvaguardare l’operato del me-

dico richiedente, mettendolo il più possibile al riparo da contestazioni, nel breve-medio termine. Accade in questi casi che la finalità degli accertamenti radiografici richiesti non sia più tanto quella di riconoscere rilievi patologici sospettati in base all’anamnesi, quanto quella di “rassicurare” il medico-prescrittore nell’eventualità di insorgenza di problematiche medico-legali. Pertanto, è possibile riconoscere nell’affermazione che “...le conseguenze di questa spropositata richiesta di diagnostica per immagini sono la lievitazione incontrollata della spesa sanitaria, l’allungamento delle liste di attesa, l’incremento della dose radiante alla popolazione, la saturazione professionale degli specialisti e il prevedibile in-

nalzamento del rischio di errore diagnostico” (R. Lagalla, 2008). L’evoluzione tecnologica radiologica sta portando attualmente, in tutte le strutture sanitarie nazionali, e in particolare all’interno dei Presidi di Emergenza, a una sempre più capillare disponibilità di sistemi radiografici digitalizzati da un lato e di apparecchiature di Tomografia Computerizzata multistrato (TCMS) dall’altro. Nella quotidiana gestione della “richiesta radiologica” è pertanto



L'URGENZA MEDICO-LEGALE



possibile individuare due indirizzi per così dire contrapposti: da una parte è infatti possibile affermare che la Radiologia assistita dal computer (CR= Computer Radiology), consentendo di acquisire (e gestire) immagini direttamente in formato elettronico, può contribuire a evitare inutili ripetizioni di indagini costose, sia economicamente, che in termini di radio-esposizione del paziente. Dall'altra parte, viceversa, è esperienza comune che il ricorso sempre più frequente ad indagini diagnostiche quali la TCMS, assommi ai costi economici intrinseci della metodica, non irrilevanti costi biologici in termini di dose radiante al paziente. Ricordiamo al riguardo che la Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni (ICRP), ha ribadito, ancora nel 2007, la validità del modello di risposta al rischio radiologico

del tipo "lineare-senza soglia": come cioè esista una linearità tra dose radiante e danno biologico e non ci siano dosi "sicure", per quanto piccole, di radiazioni. È confermato inoltre un rapporto tra dose somministrata al paziente nel corso di una TCMS toraco-addominale (circa 1000 volte superiore a quella di una radiografia standard del torace) e rischio di induzione di 1 nuovo caso di cancro, ogni 400-500 soggetti esposti (Dichiarazione ISDE sulla Diagnostica per Immagini, 2009). A fronte dunque di un "rischio radiogeno" ridicibile (mettendo in opera tutti gli accorgimenti previsti dalla disciplina radioprotezionistica), ma mai annullabile del tutto, si ricorda che in Italia vengono eseguiti annualmente oltre 60 milioni di esami radiologici (di cui 15 milioni soltanto nei PS o nei DEA), con un incremento numerico globale del

40% delle prestazioni radiologiche negli ultimi dieci anni (A. Fileni, 2008). Essendo in questo arco di tempo rimasto sostanzialmente invariato il numero di radiologi, tale aumento di esami si è realizzato riducendo i tempi a disposizione per l'interpretazione e la refertazione delle indagini, con un netto aumento del rischio professionale, come dimostrato anche dal parallelo aumento delle denunce per errori in esami radiologici. E quindi, in definitiva, se "L'Italia spende (M. Monina, 2008) 15 miliardi di euro l'anno per la medicina difensiva, oltre alle radiazioni inutili che piacciono sui cittadini", quali i possibili rimedi? Innanzitutto, bisogna perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore appropriatezza nelle richieste di esami radiografici (principio di giustificazione clinica), anche in rapporto a una più adeguata integrazione delle richieste con dati anamnestici di riferimento. Bisogna poi assicurare ai reparti di radiologia – specie nell'ambito dei Dipartimenti di Emergenza - organici adeguati e, conseguentemente, carichi di lavoro corretti, con ottimali tempi di esecuzione ed interpretazione degli esami radiografici. Ma sarebbe già sufficiente, per cercare di arginare il problema dell'imaging difensivo, che si affermasse il concetto che non aver richiesto un esame radiologico non è un criterio bastevole per giudicare negligente un comportamento medico. ■

*Le due Vignette sono state disegnate da G.D. Priolo, medico radiologo A.O. Cannizzaro.*

# Liceo Scientifico EMPEDOCLE

con percorso Internazionale  
verso le Scienze Mediche e Biotecnologiche

...l'investimento migliore per costruire il Tuo talento



**Il talento  
non è figlio  
del genio**

bensi di un'eccellente istruzione  
ottenuta con fatica e sudore...

[www.scuolaempedocle.it](http://www.scuolaempedocle.it)

... I pesci rossi  
non possono  
ricordare  
né prevedere.  
**Tu puoi!**

**IBIS**  
gruppo **ICT** dr. Pedullà

**The power of knowledge**

## TERAPIA DEL DOLORE, SICILIA TRA REGIONI PILOTA

La Regione siciliana, insieme con Veneto, Lazio ed Emilia Romagna, è stata scelta dal Ministero per la salute per il "progetto di terapie del dolore e cure palliative": l'obiettivo è quello di colmare la carenza di coordinamento tra ospedale e territorio attraverso l'apporto dei medici di famiglia. I primi 40 seguiranno per sei mesi uno specifico corso di formazione e, a cascata, formeranno gli altri. Il centro di riferimento del progetto sarà l'ospedale Villa Sofia di Palermo, l'altro centro di terapia del dolore individuato di concerto con il Ministero in base a specifici requisiti è il San Vincenzo di Taormina che fin da subito collaborerà con il progetto. "Ancora una volta - dice l'assessore regionale per la salute, Massimo Russo - la Sicilia riceve un altro attestato di fiducia grazie al lavoro portato avanti in questo campo: a dicembre 2009 abbiamo assegnato gli 8 milioni di euro dei fondi, vincolati dagli obiettivi di piano sanitario nazionale, dedicati alle cure palliative in modo da poter dare corso al decreto già emanato nei mesi scorsi". Il progetto, già condiviso e apprezzato a livello nazionale, è stato presentato all'assessorato della salute alla presenza di tutte le associazioni e sigle sindacali dei medici di famiglia. Il progetto nazionale nasce dalla considerazione che i centri e gli ambulatori di terapia antalgica presentano caratteristiche diverse, una disomogenea distribuzione sul territorio e non ci sono percorsi strutturati e condivisi con i medici di medicina generale e i pediatri. Inoltre non è garantita l'equità di accesso alla terapia del dolore. In questa prima fase è prevista innanzitutto la formazione dei "formatori" che saranno preparati dalle principali associazioni di categoria per ogni area di sperimentazione. Il primo obiettivo è quello di migliorare l'approccio al paziente con dolore acuto e cronico da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri.

**AGENZIA GENERALE  
STRANO ASSICURAZIONI**

Via Teramo, 20 Catania - Tel./Fax 095 376606



**GRUPPO BANCA CARIGE**



**BANCA CARIGE**

- C/C con Tasso Attivo parametrato al T.U.S.
- Prelievi Bancomat presso tutte le banche: **GRATUITI**
- Bancomat - C. Credito Custodia Titoli - Utenze Collegamento on line: **GRATUITI**
- Risparmio ed Investimenti

**CARIGE ASSICURAZIONI**

- Prodotto Assicurativo modulare per medici, che comprende la responsabilità civile professionale a condizioni di estremo interesse

**PER SAPERNE DI PIÙ**

**SERVIZI BANCARI**

Promotore Finanziario Concetto Strano  
Via Teramo, 20 Catania - Tel. 095 376606

**SERVIZI ASSICURATIVI**

Agenzia Generale Concetto Strano  
Via Teramo, 20 Catania - Tel. 095 376606

**"CURIAMO" I VOSTRI INTERESSI**

*Condizioni riservate agli iscritti all'Ordine dei medici della Provincia di Catania*

## La fotografia come mezzo d'inclusione sociale

“

*All' Asp la consegna del book fotografico della mostra "L'anima dei luoghi". Fotografi d'eccezione i soggetti con disturbi mentali del centro diurno Dsm Adrano-Bronte*

”

“L'anima dei luoghi” immortalata da cinque fotografi d'eccezione protagonisti di una mostra fotografica itinerante che, attraverso l'uso e la conoscenza della macchina

fotografica, li ha portati alla scoperta delle bellezze paesaggistiche del territorio. Grazie al Dipartimento salute mentale (Dsm) dell'Asp Catania, diretto da Tommaso Federico, e all'impegno del Dsm di Adrano-Bronte – diretto da Carmelo Florio - cinque utenti con disabilità mentale del Centro diurno Dsm hanno partecipato alla mostra itinerante “L'anima dei luoghi”. Dopo Adrano e Randazzo, a marzo la mostra farà tappa a Centuripe: gli scatti più significativi sono stati raccolti in un book fotografico che il 19 febbraio, presso la sede della direzione generale dell'Asp Catania, è stato consegnato al manager dell'azienda sanitaria provinciale Giuseppe Calaciura, e ai due direttori sanitario e amministrativo, rispettivamente Domenico Barbagallo e Giovanni Puglisi. La rassegna fotografica – organizzata nel-

l'ambito del progetto obiettivo salute mentale – intende promuovere il valore dell'integrazione, favorendo la cultura dell'inclusione sociale e la lotta al pregiudizio nei confronti dei soggetti con disturbi mentali: un importante lavoro realizzato con la collaborazione del Lions Club Adrano-Bronte-Biancavilla – che ha donato due macchine fotografiche – e con il supporto di volontari, operatori e dei due referenti del progetto per il Dsm, il pedagogo Salvuccio Furnari e l'infermiere professionale Ugo Randazzo. Alla consegna hanno partecipato, il direttore modulo Dsm Adrano Bronte Carmelo Florio, i referenti Salvuccio Furnari e Ugo Randazzo, il presidente Lions Club Vincenzo Neri, il rappresentante dell'autorità distrettuale Lions Giuseppe Spampinato, gli utenti e i volontari coinvolti nel progetto. ■



## Al via il "Valve summit"



*Dal 29 aprile  
il corso  
internazionale,  
riservato ad un  
numero ristretto di  
specialisti, per il  
trattamento  
percutaneo delle  
valvulopatie.*



Organizzato dalla cardiologia universitaria dell'ospedale Ferrarotto di Catania, diretta dal Prof. Corrado Tamburino e promosso dalla neonata ETNA Foundation, l'evento mira ad aggiornare e rendere uniformi le conoscenze relative a questo settore emergente della cardiologia interventistica strutturale, la branca della cardiologia che si occupa di curare le cardiopatie non coronariche.

L'evento ha visto partecipare alla fase organizzativa e realizzativa anche altre Istituzioni nazionali ed estere, tra cui l'Ospedale San Raffaele di Milano, il Prince Sultan Cardiac Center di Rihad, Arabia Saudita e l'Evanston

Hospital dell'Università dell'Illinois negli Stati Uniti. Gode inoltre del patrocinio dell'Università di Catania, della Società Europea di Cardiologia, della Federazione Italiana di Cardiologia, della Società Italiana di Cardiologia Invasiva e del contributo speciale della Regione Siciliana e della Provincia di Catania.

Il corso prevede una modulazione didattica rivolta intenzionalmente a non più di 200 specialisti del settore provenienti da tutto il mondo, al fine di favorire una formazione specifica e interattiva. A tale scopo saranno trasmessi direttamente dal vivo casi dalle sale operatorie della cardiocirurgia e da quelle di emodinamica della cardiologia dell'Ospedale Ferrarotto di Catania, le quali mostreranno le possibili opzioni di trattamento non chirurgico e chirurgico della stenosi aortica e dell'insufficienza mitralica, patologie che interessano migliaia di pazienti solamente in Sicilia.

L'evento si svolgerà non a caso a Catania, in quanto la Cardiologia universitaria cittadina si è particolarmente distinta nel corso degli ultimi anni in ambito nazionale e internazionale per l'esperienza maturata nel campo dell'innovazione tecnologica applicata all'interventistica cardiologica e per la mole di evidenze scientifiche prodotte, affermandosi quindi come uno dei centri leader in campo mondiale.

Il trattamento della stenosi aortica è oggi praticabile, in casi selezionati, interamente per via percutanea. Già quasi 150 pazienti con controindicazioni all'esecuzione della sostituzione valvolare chirurgica o giudicati dagli stessi chirurghi ad alto rischio di complicanze operatorie sono stati trattati a Catania dal prof. Corrado Tamburino e dal dr. Gian Paolo Us-



di ANGELO TORRISI

sia, con buoni risultati, grazie ad una tecnica che prevede l'introduzione di una valvola biologica montata su un supporto metallico espandibile attraverso un accesso a livello inguinale, con paziente sveglio e cosciente. Evidenze iniziali confortanti provengono anche da un'altra tecnica emergente, e cioè dalla riparazione della valvola mitrale insufficiente, tecnica che la cardiologia del Ferrarotto è oggi in grado di effettuare, secondo centro al mondo, in maniera mini invasiva e senza anestesia generale attraverso l'utilizzo di clip.

Questi interventi sono purtroppo oggi disponibili per un numero limitato di pazienti con lunghe liste di attesa, che si prevede si allungheranno ulteriormente con la diffusione dei dati e dell'esperienza relativa all'utilizzo di queste tecnologie. La grande richiesta di questo tipo di trattamento, assieme alla necessità di assicurarne la fruizione a tutti coloro che ne hanno bisogno e al costo elevato di circa 20.000 euro per ciascun dispositivo (valvole o clip) è oggi resa possibile grazie all'interazione specifica fra azienda Policlinico-Vittorio Emanuele e l'Assessorato Regionale alla Sanità, tuttavia si rende necessario uno specifico programma con corrispettivo finanziamento a cura del Servizio Sanitario Nazionale.

Questi ed altri temi saranno oggetto di specifiche sessioni al Valve Summit. Gli specialisti che interverranno al corso avranno la possibilità di apprendere gli ultimi dati emersi dalla letteratura, ricevere informazioni dagli esperti sulle problematiche cliniche e tecniche che riguardano le procedure e sottoporsi ad un allenamento virtuale su workstation e computer. ■



Corrado Tamburino

## Partoanalgesia e riduzione dei tagli cesarei



*Oggi l'aumento del numero dei tc è motivo di attenzione e spesso di allarme*



Ormai non passa giorno che non ci sia un monito per gli operatori da parte di organizzazioni ed istituzioni sanitarie preoccupate per il continuo aumento. Ci consola poco sapere che l'aumento dei tagli cesarei è fenomeno generalizzato e non è un problema solo italiano. Infatti anche nel penultimo numero di Novembre 2009 dell'International Journal of Gynecology and Obstetric Anaesthesia, B. Carbonne, ostetrico francese, in un "special editorial" dedicato alla tematica in oggetto si chiede se non stiamo assistendo ad una vera e propria pandemia che coinvolge tutti i paesi europei. Il tc è da considerare un intervento utile in quanto può salvare la vita di una madre e del suo bambino. Quindi l'aumento del numero dei tc nei paesi poveri, dove ancora molte donne muoiono per l'impossibilità di accedere ad una sala operatoria, va certo visto positivamente in quanto espressione della possibilità per questi popoli di accedere ad una sanità di buon livello. Diverso è il senso se quest'aumento lo troviamo nei paesi ricchi con livelli sanitari, tecnologie e diagnostiche avanzate. Il nostro paese presenta a livello europeo la più alta percentuale di cesarei 38%, seguito dal Portogallo con il 33% mentre negli altri paesi si

registrano valori inferiori al 30% che scendono al 15% in Olanda e al 14% in Slovenia. Con una sanità di buon livello come la nostra questo trend in continua crescita non è giustificato.

Si è passati dal 11% di tagli cesarei nel 1980 al 38% nel 2008, nonostante l'indicazione massima del 15% raccomandata dall'organizzazione mondiale della sanità. Sembra quasi per assurdo che in Italia si sia deciso di non partorire più di parto naturale. Sempre secondo l'OMS il rapporto ideale dovrebbe aggirarsi tra il 5% e il 15%. Il limite superiore rappresenta un livello oltre il quale nessun miglioramento si osserva in termini di salute materna e benessere fetale. Anzi avverte Walter Ricciardi, presidente della SIMM "il rischio di mortalità materna per cesareo è da 2 a 4 volte superiore rispetto al parto vaginale". Rischio dovuto ad infezioni, tromboembolismo venoso, problemi respiratori del feto con aumento della permanenza dei bambini in terapia intensiva. Questa tendenza ha poi raggiunto punte massime al Sud dove è facile trovare percentuali ancora più preoccupanti del 50% e perfino del 62% in Campania. Anche questa spiccata variabilità tra le varie regioni è indizio probabile, afferma l'Iss, di comportamenti clinico assistenziali non appropriati e questo avviene, avvertono gli addetti ai lavori, nonostante il taglio cesareo presenti dei margini di rischio consistenti. Un quadro allarmante, e spesso sconosciuto alla gran parte delle donne per mancanza di adeguati strumenti che le informino. Sono gli stessi ostetrici che oggi ci mettono in guardia sul rischio per le successive gravidanze dopo taglio cesareo. Gravidanze queste, gravate da rischio di morte materna per l'aumentata incidenza di rottura uterina, placenta previa, placenta accreta, distacco di placenta e gravidanza ectopica. Inoltre la fre-



di PUCCIO SCARPINATI

*Modulo Dipartimentale Anestesia Ostetrica Responsabile Servizio Partoanalgesia - AOU.Policlinico*

quenza di infezioni, emorragie, di lesioni viscerali e di aderenze dopo taglio cesareo appaiono superiori rispetto al parto vaginale.

Recentemente l'OMS ha fatto pervenire al governo italiano una richiesta di contenimento al 20% dei tagli cesarei entro il 2012, anno in cui si svolgerà in Italia il congresso mondiale della società italiana di ginecologia ed ostetricia. Pertanto in questo breve tempo dovremmo, tutti noi operatori, confrontarci con tale disposizione. Alla luce di tutto ciò, l'Istituto Superiore di Sanità è dovuto intervenire pesantemente preparando delle linee guida nazionali specifiche per il taglio cesareo rivolte innanzitutto ad ostetrici ed anestesisti, ed invitando anche i medici di medicina generale a fornire alle donne fin dal 3° mese di gravidanza informazioni sui vantaggi e svantaggi del Tc e sui possibili trattamenti del dolore. Informazioni e supporto anche per prevenire i contenziosi legali, in caso di complicanze, che sono una delle cause di aumento di tagli cesarei e frutto di una "medicina difensiva".

Ma perché tanti tc e cosa possiamo fare per ridurli? In questo ci aiuta l'esperienza di C. Guarino, ostetrico italiano che, sembra abbia trovato la ricetta per risolvere tale problema, e i dati forniti gli danno ragione. Guarino, insignito anche dal ministero della Sanità per aver ridotto il numero dei Tc in una regione la Campania, ad alta incidenza di tagli cesarei, afferma che per ridurre i tc, è essenziale, da una parte

l'acquisizione e la diffusione corretta dell'informazione scientifica certificata, e dall'altra l'omogeneità dei comportamenti degli operatori secondo evidenze scientifiche non contestabili. Altro aspetto che può ridurre il ricorso al tc è di offrire alle gestanti la possibilità di accedere ad una possibile analgesia in corso di travaglio. Si è visto infatti che molti tc sono richiesti dalle gestanti senza inizio di travaglio. La cosiddetta "richiesta materna", in assenza di motivazioni cliniche, oggi non rappresenta più, secondo le ultime linee guida dell'Iss, un'indicazione al cesareo. La paura del dolore, del travaglio, e la perdita del controllo porta più spesso le gestanti a richiedere il taglio cesareo. Il medico può rifiutare il taglio cesareo in assenza di indicazione clinica, ma alle donne deve essere garantita l'opportunità di accedere ad una qualsiasi forma di analgesia. È fondamentale come suggerisce ancora l'Iss, promuovere le conoscenze ed il grado di soddisfazione delle donne, ridurre l'ansia, la paura e migliorare i processi decisionali. Ma cosa spinge tante future mamme a preferire il bisturi per far nascere il proprio figlio? Perché devo soffrire, se posso fare il cesareo? Del resto, l'utilizzo dell'anestesia loco regionale, dell'analgesia e dell'antibiotico-terapia, hanno contribuito a ritenere il tc un intervento sicuro e questa apparente sicurezza ha modificato il modo di lavorare sia dagli ostetrici che dalle gravide nella loro richiesta di tc. Questo fatto è allarmante in quanto sta generando un nuovo problema come dice il Prof. Roberto Russo, libero docente in clinica ostetrica e presidente della società italiana di psico-profilassi ostetrica (Sippo) "i ginecologi oramai sanno assistere più un parto cesareo che uno naturale, con la conseguenza che così procedendo prima o poi nessuno del personale medico saprà più assistere un parto per via naturale". Parole forti ma reali poiché paghiamo gli errori del passato, legati ad una cattiva informazione. Molti di noi ricordano come negli anni Novanta, in Italia venivamo bombardati da notizie del tipo: "attenzione non trattate il dolore in corso di travaglio, perché rischiate di aumentare il numero

dei tagli cesarei". Si accostava la partoanalgesia al sicuro taglio cesareo.

Questa informazione, questa cattiva informazione, ha portato a bloccare quanti proponevano la partoanalgesia ed a dissuadere le donne che ne avanzavano richiesta. Così mentre tutti i paesi Europei affrontavano il dolore in corso di travaglio, ritenendolo una vera e propria "malattia" e quindi non utile né alla madre né al feto, noi invece costringevamo le nostre gestanti a soffrire convinti che avremmo ridotto il numero dei cesarei. Purtroppo così non è stato e siamo stati smentiti proprio da quei Paesi come Olanda Svezia Francia, ed Inghilterra che hanno puntato sulla partoanalgesia, e che oggi hanno basse percentuali di tagli cesarei ed alti numeri di parti naturali in analgesia. Quindi bisogna recuperare il tempo perduto e sono quotidiane le sollecitazioni da parte delle società scientifiche affinché le strutture sanitarie si organizzino in tempi brevi. Assistere la gestante dal punto di vista analgesico, una volta poteva essere un servizio o un'attenzione particolare che la struttura poteva offrire, oggi alle luce delle nuove linee guida dell'Iss diventa prestazione irrinunciabile ed essenziale all'interno di un percorso atto a ridurre il ricorso al taglio cesareo. Paradossalmente però nonostante l'analgesia epidurale sia stata inserita già dal 2008 nei LEA (livelli essenziali di assistenza) e quindi considerata un diritto garantito, in realtà l'accesso a questa tecnica da parte delle gestanti resta un'utopia. Infatti solo il 16% degli ospedali possono garantire un servizio di analgesia in travaglio. Di fatto la sua attuazione varia da regione a regione. Tra le più virtuose ci sono la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna. La Lombardia stanziava 5 milioni di euro l'anno distribuiti su tutti i punti nascita mediante integrazione del DRG del parto vaginale al fine di promuovere l'analgesia in travaglio, aumentandone di fatto le richieste dall'8% del 2005 al 16% del 2007. Il Veneto, con un meccanismo distributivo analogo, solo nello scorso anno ha stanziato fondi per 1 milione di euro. L'Emilia Romagna ha invece emesso delle linee guida per avere un punto

nascita che offra l'analgesia epidurale in ogni provincia. La nostra Regione ancora non ha formulato iniziative simili pur avendo programmato tra gli obiettivi a medio termine la riduzione del numero dei tagli cesarei, pena la riduzione dei budget assegnati. Pertanto anche da noi ancora l'analgesia in travaglio resta nonostante le disposizioni, un diritto negato. E sempre nella nostra Regione solo 2 Ospedali possono offrire la partoanalgesia come servizio gratuito e con copertura H.24. Uno di questi è l'Ospedale S. Bambino e Vittorio Emanuele dove già dal 1997 è disponibile un servizio di Partoanalgesia a cui ricorrono quelle mamme che in corso di travaglio desiderano avvalersi del trattamento del dolore. Il servizio è gratuito per l'utenza e totalmente a carico dell'Azienda che già da diversi anni, consapevole dei vantaggi per le donne che partoriscono nelle nostre strutture lo sostiene all'interno del progetto "Ospedale senza dolore". L'unica condizione che poniamo per l'eventuale espletamento della prestazione, in assenza di altre controindicazioni, è la partecipazione al colloquio del Venerdì alle ore 15.00 presso l'ambulatorio di partoanalgesia (tel. 095-7435550) dove un'anestesista informa la gestante sulla metodica che metteremo in atto, dei vantaggi e delle possibili se pur rarissime complicanze. Anche questo nell'ottica dell'informazione completa data fuori dal travaglio. L'esperienza accumulata nel corso di questi anni e l'utilizzo di tecniche sempre aggiornate ci ha portato oggi a far camminare la gestante in corso di travaglio in analgesia, la cosiddetta "Mobile Analgesia". Inoltre, modulando la concentrazione degli anestetici locali e personalizzando l'analgesia in funzione della fase del travaglio siamo in grado di proporre l'analgesia sia in fase precoce ma anche in fase di dilatazione completa senza interferire sulle fasi finali del travaglio. Tutto ciò al fine di uniformarci agli altri paesi europei nella gestione del dolore delle partorienti e nel contempo a riportare il ricorso al taglio cesareo entro i limiti raccomandati dalle organizzazioni sanitarie, oggi sempre più attente a tale problematica. ■

## Giovani e volontariato



di ISABELLA BARTOLI



*Una ricchezza  
da non perdere...*



Senza volontariato “il bene comune e la società non possono durare a lungo”!

Chi è il Volontario?

È una persona comune, che agisce disinteressatamente, gratuitamente e senza cercare vantaggi di alcun tipo, ma solo relazioni umane che diano senso o scopo alla propria vita.

Da troppo tempo ormai stiamo vivendo in una società senza valori, “mercenaria” in cui tutto ha un prezzo. C'è uno scadimento della cultura, dell'insegnamento scolastico che non fa sperare per le nuove generazioni. Siamo totalmente travolti dai media e dalla tv che certo non aiutano i giovani ad una crescita intellettuale, in cui si impara ad essere costruttori della civiltà dell'amore, della solidarietà, capaci di accogliere l'altro più sfortunato nella sua unicità e differenza.

I giornali, le tv, le radio, dovrebbero rappresentare la realtà del mondo in cui viviamo, perché ci sia coscienza di tutto ciò che sta intorno a noi. Dovrebbero diffondere la cultura della solidarietà che si faccia interprete dei bisogni e dei diritti di deboli ed emarginati, passando da un ruolo di supplenza acritica delle deficienze ed inefficienze delle istituzioni, a quello di collaborazione propositiva, di stimolo e di promozione.

La scuola è sicuramente uno dei terreni più fertili

dove investire: i ragazzi d'oggi saranno gli uomini che guideranno la società di domani. La realizzazione del cambiamento sociale, passa attraverso la diffusione tra le nuove generazioni di valori quali: la solidarietà, la condivisione, il rispetto reciproco, la tolleranza. Troppo spesso ciò non avviene! Rende molto più in termini di ascolto e quindi di guadagno, la cronaca nera, la politica, la divulgazione dei miti del consumismo, non certo la visione o il racconto dell'opera “spettacolare” di persone che hanno abbandonato una professione che avrebbe garantito loro fama e denaro per recarsi in paesi dove le malattie e la fame mietono migliaia di vittime anche tra i bambini. Allora... chi sono i “volontari”: figure atipiche, inconsuete, che non partecipano al “rito del guadagno”, che scelgono di propria volontà e non per obbligo a svolgere una attività per il prossimo meno fortunato, solo al fine di gratificazione personale e per realizzare valori umanistici, e quindi non per una retribuzione.

I Volontari non applicano la filosofia del consumismo, desideri crescenti da realizzare, maggior guadagno, ma si sofferma a cogliere la vera essenza della vita che non è nel possedere, accumulare beni materiali, ma nel donare una più o meno piccola parte

del propria esistenza, nell'impegno per rendere più serena e migliore l'esistenza di chi è stato meno fortunato.

I Volontari aumentano la disponibilità di beni relazionali o del “capitale sociale”, questi ultimi non meno utili per una società del “capitale economico” (imprese e soldi).

I Volontari svolgono anche un ruolo politico perché: partecipano attivamente ai processi della vita sociale e operano per il bene della “polis” cioè della comunità dei cittadini.

Dove vi è sofferenza, angoscia, strazio, devastazione, il volontario è sempre presente, con discrezione e tanto cuore, per fare, con passione, qualcosa di utile, di realmente efficace.

Non sono “eroi”, persone eccezionali, “superman” ma cittadini responsabili.

Come giustamente ebbe adire, E. H. Erikson “Esiste un solo tipo di uomo vera-

mente "Responsabile" la persona che ha cura di sé, dell'altro, dell'ambiente in cui vive. In una parola: l'uomo solidale."

### **Volontari non si nasce, si diventa...**

...si impara ad esserlo interiorizzando alcuni valori e osservando altre persone metterli in pratica.

Uomini e donne che con la

loro disponibilità, costituiscono una realtà operativa insostituibile nella società. Essi combattono quotidianamente al fianco di quell'umanità sofferente, che spesso fingiamo di non vedere.

Un grazie, sottovoce, ma con tutto il cuore! a questo esercito silenzioso, di soldati che agiscono lontano dai riflettori.

Permettetemi un'ultima ri-

flessione, personalmente, mi piace sognare, una società dove non c'è bisogno del pur "splendido volontariato", ma una società attenta, pronta, dove... non c'è il diverso, il disabile, il bisogno, ma un uomo come tutti gli altri, che nel percorso della sua vita ha delle necessità a cui lo Stato è pronto a rispondere "sempre" con efficienza ed amore. ■

## **Ruolo dell'Ecografia Clinica nelle Malattie Infettive**

“

**Il 12 giugno al "Garibaldi" Sala Dusmet un corso ECM con 7 crediti diretto dall'infettivologo Mauro Sapienza**

”

L'Ecografia, come guida nella diagnosi e terapia, è ormai indispensabile nell'attività di coloro che si occupano di Malattie Infettive. Gli Infettivologi, i Gastroenterologi, gli Epatoologi e gli Internisti hanno dato negli ultimi venti anni un impulso notevole all'ultrasonografia nazionale. "L'ecografia

a disposizione del clinico - spiega Mauro Sapienza, direttore dell'U.O. di Malattie Infettive dell'ospedale Basilotta di Nicosia - rappresenta un metodo rapido ed accurato in mani esperte per esplorare più in profondità un organo od apparato sospetti sede di patologia. I pazienti, da tale metodica, ne traggono vantaggi per la rapidità e la tempestività diagnostica e per la sicurezza nella esecuzione delle manovre invasive. L'introduzione di mezzi di contrasto ecografici, inoltre, consente un ulteriore passo avanti dell'utilizzo della metodica diagnostica, tale da renderla, in talune occasioni, competitiva o addirittura preminente in alcune patologie, specie nello studio delle lesioni focali epatiche

di dubbia interpretazione. Su questa metodica insieme al medico di famiglia, Giuseppe Santoro, il 20 marzo scorso abbiamo organizzato un corso di formazione che si è svolto a Troina (nella foto i relatori) e che vedrà una riedizione il 12 giugno prossimo presso la sala Dusmet dell'ospedale Garibaldi Centro di Catania".

**Per informazioni ed iscrizioni on line [www.paroleimmagini.it](http://www.paroleimmagini.it)**





MAXILO S.r.l.  
Sede - Via A. De Gasperi, 165/b - 95127 Catania  
www.maxilosrl.it - E-mail: maxilosrl@tin.it  
Tel. 095.093.03.62 - 095.72.25.313 - Fax 095.722.5337

## Polizza RC Professionale Odontoiatri

STRUMENTO INDISPENSABILE PER UNA PROFESSIONE SERENA

Molte cose sono indispensabili in uno studio odontoiatrico. Maxilo s.r.l. è una di queste. Le nostre assicurazioni sono specifiche per odontoiatri e vi garantiscono una copertura completa con primaria compagnia assicurativa. Maxilo S.r.l. la nostra esperienza al servizio della vostra professione.

### LE NOSTRE TARIFFE

#### POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE MEDICI DENTISTI, ODONTOIATRI E IGIENISTI DENTALI

MASSIMALE	ESCLUSA IMPLANTOLOGIA	INCLUSA IMPLANTOLOGIA	INCLUSA IMPLANTOLOGIA E INSUCCESSO IMPLANTARE
€ 750.000,00	€ 450,00	€ 620,00	—
€ 1.000.000,00	€ 491,00	€ 672,00	—
€ 1.500.000,00	€ 543,00	€ 673,00	€ 1.043,00
€ 2.000.000,00	€ 600,00	€ 750,00	€ 1.070,00

#### POLIZZA INFORTUNI, ODONTOIATRI E IGIENISTI DENTALI

GARANZIA	ESEMPIO DI CAPITALE ASSICURATO	PREMIO
SUPERVALUTAZIONE DELLE MANI AL 100%	€ 100.000,00	€ 130,00

POSSIBILITA' DI PERSONALIZZARE LA POLIZZA INFORTUNI CON MASSIMALI E GARANZIE DIVERSE

#### POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE IGIENISTI DENTALI

MASSIMALE	PREMIO
€ 750.000,00	€ 140,00
€ 1.500.000,00	€ 186,00
€ 2.000.000,00	€ 230,00

#### POLIZZA TUTELA GIUDIZIARIA MEDICI DENTISTI, ODONTOIATRI E IGIENISTI DENTALI

MASSIMALE	PREMIO	MASSIMALE	PREMIO
€ 7.740,00	€ 60,00	€ 12.900,00	€ 100,00



**Per i tuoi pazienti:** poter pagare in comode rate mensili, con un finanziamento semplice e veloce, sarà un grande incentivo a non rinunciare o rimandare le cure odontoiatriche di cui necessitano qualunque sia il loro costo.

**Per te:** Collaborare con Prestitempo ti garantirà d'incassare subito il totale della spesa preventivata anche per gli interventi di lunga durata e poi, ti offrirà uno strumento efficace per manifestare ai tuoi pazienti che hai cura di loro e delle loro esigenze. Perché un bel sorriso non è un capriccio ma una necessità.



### I vantaggi che derivano dalla partecipazione a Co.Fi.San.

- la garanzia comune e il frazionamento del rischio danno una maggiore sicurezza alle banche e consentono, quindi, la concessione di un credito maggiore di quello che un soggetto riuscirebbe ad ottenere singolarmente.
- Tassi passivi e condizioni accessorie da corrispondere al sistema bancario, più vantaggiose rispetto alle normali condizioni di mercato.

## Influenza suina: tutta una bufala?

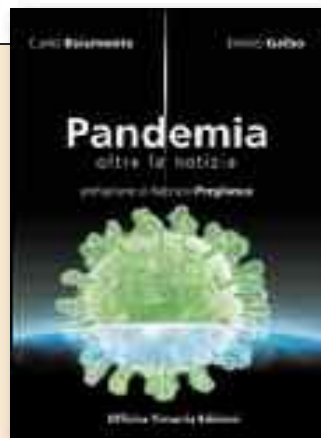


*Presentato a  
Catania il saggio  
inchiesta  
“Pandemia oltre la  
notizia” di Carlo  
Baiamonte e Emilio  
Galbo edito da  
Officina Trinacria  
Editore*



L'incubo della pandemia si è appena allontanato, ma le verità sulla febbre suina e sulla campagna di vaccinazione contro il virus AH1N1 restano qualcosa di incomprensibile per gli Italiani. Ognuno è alla ricerca di risposte convincenti e tutti vogliono che si faccia giustizia intorno al fenomeno mediatico più clamoroso degli ultimi anni. Molte inconnite sul virus della discordia e il rischio per il futuro è che nessuno prenderà sul serio il prossimo episodio epidemico globale. I medici, gli operatori sanitari, le forze

dell'ordine, gli addetti ai pubblici servizi, destinatari della campagna di vaccinazione pandemica, hanno disertato l'appuntamento sanitario, poiché non hanno creduto nella vaccinazione. E una questione di sanità pubblica così importante come la vaccinazione, si sarebbe per molti rivelata una bufala, o tra i tanti verrà raccontata come “il grande bluff”. La campagna di vaccinazione in Sicilia avrebbe registrato molte defezioni e solamente il 13% delle dosi consegnate sarebbero state somministrate (87.617 su 904.462). Di conseguenza, oltre 500 mila dosi pervenute per la campagna di profilassi contro la suina sono rimaste inutilizzate. La vaccinazione nell'isola avrebbe registrato l'adesione del 15% del personale sanitario e socio-sanitario, di meno del 6% di personale addetto alla forza pubblica e solo il 5% dei bambini sarebbero stati vaccinati. Delle donne in gravidanza avrebbero accettato di ricevere il vaccino il 12% e nei pazienti a rischio, quelle maggiormente più esposti alle complicanze e alla mortalità, meno del 13% si sarebbe fatto immunizzare. Nel libro inchiesta sull'influenza suina dal titolo



“PANDEMIA oltre la notizia” emergono a chiare lettere: le incongruenze nella gestione sanitaria, il conflitto di competenze tra i sanitari, la delegittimazione della vaccinazione e le ombre grigie sul contratto di fornitura vaccini italiano. Un saggio scritto da due giornalisti di settore, che hanno voluto rimettere ordine, all'interno di un contenitore sociale in cui continua a dominare la rabbia e la diffidenza del cittadino, che si attendeva certezze. Molte le verità che emergono nella lettura del libro che con stile giornalistico agile e facilmente comprensibile, affronta il tema della pandemia nei due versanti principali: la “notizia” che ha sollecitato tra informazione e controinformazione l'interesse dei media e dei blog; la tutela della salute collettiva e il funzionamento dei sistemi sanitari, con una focalizzazione italiana. Una lettura che riuscirà ad incuriosire ogni tipo di lettore, divertirlo e ricondurlo verso un percorso dai contorni realistici, alla ricerca di giustizia e delle verità. ■

## I genetisti bocciano Darwin?

Gli irriducibili dell'evoluzionismo darwiniano è un breve studio del collega Giovanni Lo Presti che integra l'abbondante documentazione scientifica esposta nel volume "Darwin bocciato in medicina" dello stesso autore, in modo da chiarire la dinamica genetica antievoluzionistica. Le scoperte sulla genetica clinica e molecolare, le leggi della termodinamica ed i dati comparativi con quelli di altre specie relativi all'energia residua dell'isotopo radioattivo del carbonio, sono certezze scientifiche incompatibili con l'empirica credenza evoluzionistica ancora professata dai suoi irriducibili apostoli.



## Parlare con il malato, e non solo...

Elementi di comunicazione in sanità è il titolo dell'agile manuale scritto da Francesco Santocono, responsabile dell'Ufficio Comunicazione dell'Azienda ospedaliera Garibaldi e docente del corso di laurea in Scienze infermieristiche della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Catania. Anche se negli ultimi anni si sono moltiplicati i corsi di formazione, le linee guida e persino le simulazioni con attori per insegnare a tutti gli operatori sanitari come comunicare con i loro pazienti esistono ancora gravi carenze in questo settore. Ecco perché il testo che sarà materia di studio presso il corso di laurea dei futuri infermieri, si presta parecchio non solo per questa categoria professionale, ad una rapida consultazione anche in termini di riferimenti legislativi.



- Medicina
- Odontoiatria
- Veterinaria
- Professioni sanitarie
- Scienze biologiche
- Scienze Motorie
- Farmacia
- CTF
- Chimica



Sede dei corsi CATANIA - ACIREALE - GIARRE

## Con noi lo studente può

*superare le prove di ammissione alle facoltà dell'area medica*

Superare le prove di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso dell'area medica è diventato per lo studente, negli anni, sempre più arduo. Per rientrare nei posti assegnati occorre una preparazione approfondita sulle materie della prova di ammissione e mirata alla tipologia della prova stessa.

L'esperienza ci ha dimostrato che le competenze richieste per superare i test di ammissione si conseguono frequentando corsi di formazione con **ristretto numero di iscritti**, personalizzando così la propria preparazione.

**La frequenza di corsi strutturati in gruppi molto numerosi determina negli studenti un livello di conoscenze omogeneo che difficilmente permette poi al singolo candidato di raggiungere quella preparazione di spicco necessaria per essere ammessi.**

**Gli studenti, pur essendo costantemente monitorati, nei nostri corsi lavorano in un clima sereno e costruttivo.**

Il Centro Studi Kàtane (coordinatore Prof. Elio La Spina) organizza, da anni, corsi di preparazione estivi ed invernali a numero programmato (25 iscritti per gruppo classe) avvalendosi di docenti altamente qualificati (alcuni già docenti Alpha Test).

A Catania i corsi si tengono, in ambienti climatizzati, nella sede di via Savoia e presso le sale meeting dell'Una Hotel di via Etna (ex Central Palace), di fronte la Rinascente.

I corsi Kàtane forniscono agli studenti gli strumenti idonei ad affrontare con successo i test di ammissione alle facoltà dell'area medico-biologica, puntando su tre fattori fondamentali:

- **numero ridotto**
- **massima flessibilità**
- **didattica mirata**

Al Centro Studi Kàtane lo studente può scegliere il corso a lui più congeniale fra tre tipologie: *Syntesis invernale*, *Leonardo estivo*, *Syntesis estivo*, tenendo conto della sua preparazione di base.

Siamo disponibili ad un colloquio pre-iscrizione per consigliare il percorso più idoneo da scegliere per una preparazione ottimale.

Su Vostra richiesta possiamo approfondire ogni aspetto e pianificare ogni impegno.

*Per conoscere i docenti Kàtane e per tutte le informazioni visitate il nostro sito*

**K [www.centrostudikatane.biz](http://www.centrostudikatane.biz)**

*Abbiamo attivato i corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie di Ingegneria, Ingegneria-Architettura, Architettura.*

## Viaggio studio in Germania per gli studenti dell'ultimo anno del CLO

Trenta studenti dell'ultimo anno del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catania hanno avuto la possibilità di visitare la sede centrale della KaVo, azienda tedesca fondata nel 1909 a Berlin-Steglitz da Alois Kaltenbach, leader mondiale nel settore odontoiatrico con i suoi 2.200 brevetti e modelli di utilità frutto di una continua ricerca. Su invito dei concessionari siciliani Massimo Recupero e Rosario Tudi-sco, titolari della LORT, accompagnati dal Presidente del Corso di Laurea Prof. Ernesto Rapisarda, i trenta studenti più meritevoli hanno avuto modo di seguire le varie fasi di produzione delle turbine e dei micromotori. Suddivisi in tre gruppi affidati a tre dirigenti della fabbrica di Biberach, hanno assistito alle fasi di verniciatura delle parti metalliche dei riuniti, al loro assemblaggio e alle rigorose procedure di controllo qualità dei vari prodotti. Hanno quindi seguito un corso sui laser

odontoiatrici, sull'utilizzo dei nuovi manipoli, sulle caratteristiche dell'illuminazione degli ambienti di lavoro. Hanno potuto toccare con mano i tanti prodotti della KaVo e hanno assistito a dimostrazioni pratiche su paziente. Benché la nube scaturita dal vulcano islandese abbia reso avventuroso il ritorno in Sicilia, l'esperienza è stata giudicata assai positiva da quanti vi hanno partecipato, che hanno dimostrato di ben gradire la cucina bavarese. ■

“

*Trenta futuri odontoiatri hanno avuto modo di seguire le varie fasi di produzione delle turbine e dei micromotori della KaVo.*

”



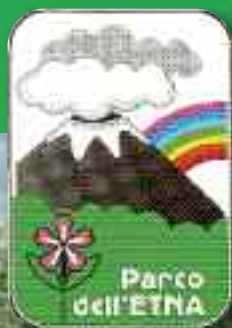
Foto di gruppo davanti la KaVo di Biberach.



Il Prof. Rapisarda tratta la lesione aftosa di uno studente con un laser.



Una dirigente spiega l'utilizzo della strumentazione di un riunito odontoiatrico.



[www.parcoetna.it](http://www.parcoetna.it) - [www.parks.it/parcoetna](http://www.parks.it/parcoetna)

## Tutela della biodiversità e piena accessibilità per tutti alla natura

SI È SVOLTA NELLA SEDE DELL'ENTE LA SECONDA EDIZIONE DEL PREMIO BIOLMIEL, CONCORSO INTERNAZIONALE PER I MIGLIORI MIELI DA APICOLTURA BIOLOGICA DEL MONDO. TRA I 135 CONCORRENTI, PREMIATI ANCHE QUATTRO PRODOTTI SICILIANI

### IL MIELE GRANDE PROTAGONISTA AL PARCO



Il miele, prodotto tra i più apprezzati nel territorio dell'area protetta intorno al vulcano per le sue proprietà organolettiche e terapeutiche, è stato per tre giorni il grande protagonista al Parco dell'Etna del "Premio Biolmiel", seconda edizione del concorso internazionale per i migliori mieli da apicoltura biologica nel mondo, che si è svolta presso la sede dell'Ente, l'ex Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena a Nicolosi.

La giuria, composta da esperti italiani e stranieri, dopo avere degustato e valutato per i primi due giorni i 135 mieli in concorso (provenienti da varie zone d'Italia, ma anche da Slovenia, Croazia, Grecia, Spagna, Messico, Hawaii, Libano), ha assegnato il primo posto tra i mieli italiani al miele di acacia dell'Azienda Sergio Ricci di Pavia, seguito dal miele di tiglio dell'Agricoltura Zipoli di Cremona e dal miele di acacia dell'Azienda Agricola Biologica Modolo Luca di Piacenza.

Tra i mieli vincitori nelle singole tipologie, a conferma della elevata qualità della produzione biologica nella nostra regione, quattro sono siciliani: il miele di agrumi dell'Azienda Fossa dell'Acqua di Catania; il miele di Eucalipto dell'Apicoltura Cannizzaro di Catania; il miele di cardo dell'Azienda Montepian di Ragusa; il miele Millefiori dell'Azienda Melauro di Enna. Tra i mieli stranieri, infine, sono stati premiati tre mieli greci di timo, di melata di abete e di erica.

Il Premio, ospitato e patrocinato dal Parco dell'Etna, è stato organizzato da ICEA (Istituto per la certificazione etica e ambientale) in collaborazione con il CRA-API, Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura di Bologna, che ha curato la selezione e la valutazione dei mieli. Hanno patrocinato il concorso anche il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Provincia Regionale di Catania e il Comune di Nicolosi.

Nel convegno conclusivo, il Commissario Straordinario del Parco dell'Etna Ettore Foti ha sottolineato l'importanza dell'attività dei produttori di miele nel territorio (circa 600 aziende, tra metodo convenzionale e biologico) e l'impegno dell'Ente per l'attivazione di un marchio di qualità per il miele e gli altri prodotti tipici. Molto apprezzato l'intervento di Nikolaos Kontolamos, dell'Università di Atene, che ha ripercorso le tappe dell'antica storia della produzione del miele e ne ha evidenziato le qualità terapeutiche.

In contemporanea si è svolta – ed è stata molto apprezzata dai presenti, anche per la originalità di molte etichette – la mostra-rassegna dei mieli biologici in concorso.

La manifestazione (seguita con grande attenzione anche dal Tg3 Sicilia, che ne ha ampiamente parlato nella rubrica "Buongiorno Regione") ha riproposto il modello del Premio Biol - l'evento internazionale che da quindici edizioni pone a confronto in Puglia i migliori oli extravergini bio del mondo – nel settore del miele; tema, fra l'altro, di grande attualità poiché legato al lento scomparire delle api a causa innanzi tutto dell'uso di pesticidi in agricoltura.



ENTE PARCO DELL'ETNA, Parco regionale  
Via del Convento 45 (ex Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena)  
95030 Nicolosi (CT)  
tel. 095 821111 - FAX 095 914738 – e-mail: [ufficiostampa@parcoetna.it](mailto:ufficiostampa@parcoetna.it)



**CAUSA** trasferimento vendesi scrivania, scrittoio, cristalliera fine Ottocento/inizio novecento. Prezzo da concordare Tel. 338-3113014

**STUDIO MEDICO** a Catania, Piazza Santa Maria di Gesù, elegantissimo dotato di ecografo con sonde inter-nistiche, vascolari e cardiache, offre ospitalità a colleghi specialisti. Tel 339-8402114

**ORTODONTISTA** serio e professionale offre collaborazione presso studi di Paternò e paesi limitrofi. Tel. 349-5330844

**VENDESI** lettino da visita cromato in pelle marrone. Tel. 328-3311544

**CENTRALISSIMA** Vittorio Emanuele Orlando, 190, ang. Via Cagliari 45, a pochi metri dal parco Falcone – Borsellino, si affitta al primo piano, appartamento di 4 vani, con ampio salone, doppi servizi per studio medico, per info contattare Dott.ssa Eremita Valeria Tel 339-1582319

**CATANIA** affitto a collega stanza in studio medico in zona Stesicoro – Etnea telefonare ore serali Tel 360-698391

**STUDIO MEDICO** a Palagonia centralissimo, elegantissimo, climatizzato con impianto a norma, ospiterebbe medici Tel. 338-8278744

**SI AFFITTA** per poliambulatorio medico e/o studio medico (dentistico, dermatologico, 160 mq nuovo 1° piano) 6 vani trafficatissimo entrata Paternò punto strategico (snodo autostrada per Etnapolis). Possibilità cartellone 10 metri. (passaggio 5.000 auto giornaliera). Tel 333-6570118

**CALTAGIRONE** cercasi in affitto studio odontoiatrico completo o stanza libera in studio medico per realizzare

sala operativa. Tel. 338-4934297

**ECOGRAFO** Logiq E. Sonda lineare e cardiologica, color power doppler, stampante, masterizzatore, carrello originale GE, come nuovo vendesi. Tel. 340-4098399

**LAUREANDA** in lingue, ottima conoscenza pc, max serietà, con esperienza nel settore legale, cerca studio medico per impiego come segretaria disponibilità full-time/part-time solo pomeriggio o per sostituzioni. Tel. 338-1634172 entro le ore 20,30.

**SI LOCA** Ognina centralissimo 4 vani piano rialzato zona Tavernetta, grande facilità di parcheggio, adatto a studio medico, ufficio, foresteria. Tel. 336-881220.

**CERCASI** colleghi interessati a condividere studio medico sito a Catania, via Androne. Tel. 328-4582849

**LAUREATA** in materie letterarie, impartisce lezioni private di italiano, storia, geografia, filosofia a ragazzi di scuola media inferiore e superiore, anche a domicilio, e collabora alla elaborazione di tesi di laurea. Grande esperienza attestata da elaborazione di tesi di laurea. Grande esperienza attestata da eccellenti risultati. Tel. 335-1634453

**VENDESI** pianoforte a coda (a campana) di forma circolare, di colore bianco, in ottime condizioni, costruito in Germania nei primi del novecento dai fratelli Knike di Munster. È ben lavorato e per questa lunghezza è una meraviglia del suono. Possiede degli straordinari pieni toni bassi e chiari fino ai toni alti. È uno dei migliori esempi per questa straordinaria forma. Tel 348-2524676

**CEDESI LOCALI** per studi medici

in elegante studio plurispecialistico arredato, ristrutturato e termo condizionato. Tel. 360-648817

**AFFITTASI** stanze arredate Catania via F. F. Fichera angolo via Firenze II° piano ascensorato e climatizzato mensilmente o a giornate da concordare tel. 095-374533 ore serali opp. 338-9419125

**ECO COLOR DOPPLER** atl ultramark 9 doppio monitor, completo di stampante a colori sony e 3 sonde (cardiologia, lineare e convex) perfettamente efficiente 2.500 Euro. Tel. 095-374533 dopo le 20 opp. 338-9419125

**CERCASI** colleghi interessati a condividere studio medico sito a Catania, via Androne per informazioni telefonare al 328-4582849

**MEGASTRUTTURA** con ampio parcheggio comune di Giarre, da abitare a qualsiasi uso, (già autorizzata sanitarmente per centro di riabilitazione) svendesi euro 600,000/00 trattabili (valore periziato euro 1.300,000/00) contattare 347-6569438

**AFFITTASI** Acireale centro storico bottega piano terra 120mq, 7 luci, servizi igienici, ideale per studio o laboratorio tel. 348-1418494-329-0966780

**POLIAMBULATORIO** via Asiago n.12 Catania ristrutturato a norma, arredato, servizio di segreteria, offre ospitalità a colleghi qualsiasi specializzazione, per informazioni telefonare dalle ore 9:00 alle ore 19:00 al n. 340-5567865 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 al n. 095-387177

**MEDICO** specialista in odontostomatologia, esperienza ventennale disponibile per collaborazioni o di-

reazione sanitaria cell. 347-733235  
tel. 095-7696068

**ODONTOIATRA** specialista in Ortodonzia, offre consulenza in ortodonzia e Pedodonzia. Per info: 349-3685825

**PER CESSATA** attività, vendesi ortopantomografo owandy imax digitale e laser diodi 6w prezzo da concordare. Tel. 338-6408279

**AFFARE** cedesi studio dentistico con attrezzature Anthos nuovissime completo. Causa trasferimento. Sito a Lentini. Tel 348-7712282

**ODONTOIATRA** ospiterebbe medico di altra specializzazione o avvocato presso il proprio studio, sito in via Etnea n. 100 a Nicolosi. Tel. 348-7712285

**AFFITTASI** appartamento 4 vani già catastato a 10, totalmente ristrutturato, ascensorato, termoautonomo zona piazza Lincon. Tel. 348-3023151

**AFFITTASI** uso ufficio luminoso bivani più accessori, con grande terrazza a livello, viale Vittorio Veneto 161 Catania, III piano, ascensorato, riscald. autonomo. Tel. 338-4464741

**AFFITTASI** studio medico arredato già di Pediatria convenzionata, zona via Plebiscito. Tel. 348-8745770

**AFFITTASI** studio medico ristrutturato zona via Plebiscito (adiacente a Piazza Duomo) a medici specialisti e mutualisti in medicina di base. Per informazioni telefonare al 349-2987022 oppure 347-6450877

**AFFITTASI** studio medico zona ospedale Paternò telefonare ore pasti 095-912864

**VENDESI** causa trasferimento n.

15 sedie per studio medico in plastica colore nero, ottime condizioni. Euro 150,00 Tel. 085-857871 (chiamare ore pasti).

**AFFITTASI** a colleghi medici o parasanitari, locale di 60 mq circa (eventualmente frazionabile) in centro medico situato a Viagrande in zona centrale. Il centro dispone di una grande ed elegante sala di attesa, servizi igienici per disabili. E tutto completamente a norma. Il centro è ubicato al piano terra ed è compreso il posto auto, per informazioni chiamare il 333-1359049

**CAUSA** trasferimento vendesi scrivania, scrittoio, cristalliera fine ottocento/inizio novecento. Prezzo da concordare Tel 338-3113014

**AFFITTASI** a colleghi stanza arredata presso studio medico plurispecialistico. Viale M. Rapisardi vicino ospedale Garibaldi tel. 333-2043289

**ECOGRAFO MEDISON** portatile completo di sonda Convex e lineare nuove, stampante Sony Bianco/Nero carrello poco usato ottime condizioni vendesi € 4.000, Tel. 339-3909363.

**AFFITTASI** locale mq 60 frazionabile in centro medico Viagrande centro, grande ed elegante sala attesa, serv igienici disabili, tutto a norma, piano terra, posto auto Tel 333-1359049.

**VENDESI** causa trasferimento n. 15 sedie per studio medico, in plastica, colore nero, ottime condizioni. € 150.00. Tel. 085-857871 (chiamare ore pasti).

**AFFITTASI** a colleghi stanza arredata presso studio medico polispecialistico viale M. Rapisardi vicino ospedale Garibaldi Tel. 333-2043289

**AFFITTASI** studio medico zona ospedale Paternò Tel. ore pasti 095-912864

**VENDESI** causa trasferimento n. 15 sedie per studio medico, in plastica, colore nero, ottime condizioni. € 150.00. Tel. 085-857871 (chiamare ore pasti).

**AFFITTASI** studio medico ristrutturato in via Plebiscito (adiacente a piazza Duomo) a medici specialisti e mutualisti in medicina di base. Tel. 349-2987022 oppure 347-6450877

**L'Istituto Auxologico Italiano** è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che svolge attività di ricerca e cura nei settori riabilitativo, cardiovascolare, endocrino – metabolico e delle neuroscienze.

**Per la copertura** di posizioni di lavoro presso l'Ospedale San Giuseppe di Piancavallo (Comune di Oggebbio – Verbania), l'Istituto Auxologico Italiano è interessato ad entrare in contatto con: Medici cardiologi e fisiatristi.

L'ambiente di lavoro è dinamico e stimolante e consente di collaborare ad innovativi progetti di ricerca.

La politica retributiva per il personale dipendente è avanzata e prevede un sistema di incentivazione per obiettivi nonché la possibilità di svolgere attività libero-professionale intramoenia. È prevista, inoltre, la possibilità di utilizzo della foresteria all'interno dell'Ospedale.

Gli interessati sono invitati a far pervenire il loro curriculum vitae aggiornato alla Direzione del Personale dell'Istituto, via Magnasco 2, 20149 Milano (altri riferimenti: telefono 02-619112024/fax 02-619112983, e-mail: g.lacerenza@auxologico.it).

## DOMUS BLOCK

### A chi si rivolge.

**Domus Block** è un mutuo fondiario che si rivolge alla clientela **che intende acquistare un immobile abitativo ubicato in Italia** o trasferire un precedente mutuo in essere presso un'altra Banca per un importo esattamente pari al debito residuo e senza sostenere alcuna spesa, avvalendosi della **portabilità tramite surroga**. Il prodotto è particolarmente indicato per chi, pur preferendo un finanziamento a tasso variabile, intende nel contempo **tutelarsi da eccessive oscillazioni al rialzo dei tassi**.

### Le caratteristiche.

Domus Block è un **mutuo a tasso variabile che protegge il Cliente dall'eccessivo rialzo dei tassi grazie ad un tetto massimo del tasso di interesse (cap)** definito contrattualmente. Pertanto, nel caso in cui i tassi crescano oltre tale limite, il valore del tasso applicato al mutuo non potrà superare il cap prefissato. Domus Block è utilizzabile per finanziare l'acquisto sia della prima che della seconda casa entro **il massimale dell'80%** del valore dell'immobile (inteso come l'importo minore tra valore di compromesso e valore di perizia). È destinato anche a coloro che intendono avvalersi della portabilità di un mutuo tramite surroga.

*Il prodotto si distingue per:*

- la **protezione fornita**, che consente al cliente di Intesa Sanpaolo di limitare gli impatti di eventuali oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse e di beneficiare di tutte le eventuali discese;
- il **costante allineamento** alle condizioni di mercato;
- i livelli di **tetto massimo d'interesse (cap)**;
- la **flessibilità della copertura** consentendo di variare il limite di tasso relativo al cap.

*Domus Block prevede due differenti versioni:*

- **Domus Block con Cap Parziale**. Il tetto massimo di tasso è previsto solo per la prima metà della durata del finanziamento;
- **Domus Block con Cap Totale**. Il tetto massimo di tasso è previsto per tutta la durata del finanziamento.

Il tutto a fronte di una minima maggiorazione dello spread rispetto ad un normale tasso variabile.

### PRINCIPALI PRODOTTI ATTIVABILI SU RICHIESTA.

**La Banca mette a disposizione della clientela che ne faccia richiesta tre diverse polizze assicurative emesse da Eurizon Tutela Spa e Eurizon Vita Spa.**

#### Polizza Incendio Mutui

La polizza, a fronte del pagamento del premio assicurativo in unica soluzione anticipata, permette di proteggere, alle condizioni e nei limiti indicati in contratto, l'immobile offerto in garanzia dal rischio incendio ed eventi accessori (fulmine, scoppio, esplosione, ecc.), alcuni dei quali garantiti per la loro azione diretta sugli immobili, altri come conseguenze dei precedenti.

#### Polizza ProteggiMutuo Vita

Polizza che permette di far fronte al pagamento del mutuo in caso di decesso dell'Assicurato in corso del contratto limitatamente alle fattispecie indicate nelle Condizioni di Assicurazione per infortunio o malattia. Il premio assicurativo da versare in un'unica soluzione anticipata dipende dall'importo e dalla durata del mutuo erogato.

#### Polizza ProteggiMutuo Multirischio

Polizza a copertura dei principali rischi (decesso, invalidità, inabilità, disoccupazione, ricovero ospedaliero) che potrebbero compromettere la capacità di rimborso delle rate da parte del cliente. Il premio assicurativo, da versare in un'unica soluzione anticipata dipende dall'importo e dalla durata del mutuo erogato ovvero dall'importo e dalla durata che si intendono assicurare. La copertura per decesso è quella della polizza ProteggiMutuo Vita.

#### Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Esempio: Domus Block con cap per tutta la durata del mutuo, durata 30 anni ed importo di € 100.000,00: TAN 2,498% TAEG 2,590% CAP 5,80%, prima rata mensile € 394,96. Euribor 1 mese rilevato il 30.03.2010 pari a 0,398% + spread 2,10%. Validità aprile 2010.

*Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sul sito internet della Banca. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della Banca.*

La Polizza Incendio Mutui è un prodotto assicurativo di EurizonTutela S.p.A. distribuito dalle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo. La Polizza Proteggi Muto Vita è un prodotto assicurativo di EurizonVita S.p.A. distribuito dalle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo. La Polizza Proteggi Mutuo Multirischio è un prodotto assicurativo di EurizonTutela S.p.A. e EurizonVita spa distribuito dalle Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Prima della sottoscrizione del contratto leggere attentamente la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione disponibili presso le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e sui siti internet delle Compagnie [www.eurizontutela.it](http://www.eurizontutela.it) o [www.eurizonvita.it](http://www.eurizonvita.it)

# MUTUO. FISSO, VARIABILE, O SU MISURA?

**RICHIEDI UN CHECK-UP FINANZIARIO.  
PER TROVARE IL MUTUO PIÙ ADATTO A TE.**

Il mutuo è una scelta importante per te e la tua famiglia. Se stai pensando di chiederlo, oppure se non sei pienamente convinto di quello che hai in corso presso altre banche, vieni da noi per un check-up finanziario gratuito. Verificheremo insieme la tua situazione finanziaria e tu potrai scegliere la soluzione più adatta alle tue esigenze.

**INTESA**  **SANPAOLO**

**Vicini a voi.**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sui siti internet delle Banche. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della Banca.

# Ti offriamo un mutuo a tasso di preoccupazione 0%.



## Mutui Casa Intesa Sanpaolo.

**Puoi sospendere il pagamento** fino a 6 rate per 3 volte, se tra una volta e l'altra sono state pagate regolarmente almeno 6 rate, e dopo aver rimborsato almeno 24 mensilità.

**Puoi ridurre l'importo della rata** di un mutuo a tasso variabile, aumentandone la durata fino ad un massimo di 40 anni, una volta sola, e dopo aver rimborsato almeno 24 mensilità.

**Senza costi aggiuntivi.** Nel periodo di sospensione, sul debito residuo continueranno a maturare gli interessi calcolati al tasso contrattualmente convenuto.

Maggiori informazioni in Filiale,  
su [www.intesasanpaolo.com](http://www.intesasanpaolo.com)  
oppure chiamando il Servizio Clienti  
800.303.306.

**INTESA**  **SANPAOLO**  
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario. Per le condizioni contrattuali consultare i Fogli Informativi in Filiale. La concessione del mutuo è soggetta a valutazione da parte della Banca. L'offerta è riferita ai mutui con importo massimo erogato fino all'80% del valore dell'immobile. L'aumento della durata non può superare i 10 anni. Alla nuova scadenza del mutuo il richiedente non può aver superato i 75 anni di età (76 e 6 mesi in caso di esercizio dell'opzione sospensione rata). Esempio: mutuo a tasso variabile indicizzato Euribor 1 mese durata 30 anni: TAN 1,661%, ISC 1,733%. Importo mutuo € 100.000, rata mensile € 354,40. Validità maggio 2010.

**HONDA**  
The Power of Dreams

Cerchi da 17" disponibili come accessori.

# Nuovo Honda CR-Z. IN UNA SOLA AUTO L'EMOZIONE DI GUIDARNE TRE.



Dietro la creazione del nuovo CR-Z non c'è solo pura tecnologia, ma anche il desiderio di emozionare. È nato così **il primo coupé ibrido sportivo**, divertente da guidare nel pieno rispetto dell'ambiente. Scegli tu lo stile che preferisci: sportivo, ecologico o normale, per tre esperienze completamente diverse, tutte con una sola auto. Cosa aspetti a divertirti?

**CIVIC**  
Civic Mood, 1.4 e 1.8 i-VTEC,  
da € **15.900\***.

Scopri anche la nuova Honda Civic, la prima auto sportiva che coniuga la tecnologia più avanzata con l'ergonomia dei comandi.

SCOPRI UNA NUOVA SPECIE IBRIDA.

CR-Z 1.5 i-VTEC IMA: consumi ciclo urbano 16,4 km/l; extraurbano 22,7 km/l, combinato 20 km/l; emissioni CO<sub>2</sub> 117 g/km nel combinato.  
Civic Mood 1.4 e 1.8 i-VTEC: consumi ciclo urbano da 13,7 a 10,0 km/l, extraurbano da 20,0 a 17,2 km/l, combinato da 16,9 a 13,7 km/l;  
emissioni CO<sub>2</sub> da 135 a 169 g/km nel combinato. \*In collaborazione con le concessionarie Honda fino al 31 maggio 2010.



Concessionaria Ufficiale

**ESSEAUTO**

Catania - Viale Vittorio Veneto, 287 - Tel. 095 50 27 00 / 01